



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE
UO STAFF
Ufficio Servizio Civile Nazionale

Codice Accreditamento
NZ 04908

AVVISO

IL 21 OTTOBRE 2011 SCADE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE.

I BANDI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI SONO PUBBLICATI SULLA GURI N 75 DEL 20 SETTEMBRE 2011, SEZIONE CONCORSI. L'AZIENDA SANITARIA DI MESSINA PARTECIPA AL BANDO DELLA REGIONE SICILIA CON IL PROGETTO "SHARING – *Condivisione e Scambio di Percorsi in Sanità*", CHE PREVEDE L'IMPIEGO, PER UN ANNO, PRESSO I SERVIZI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI DELLA PROVINCIA, DI 50 VOLONTARI, SELEZIONATI MEDIANTE TITOLI E COLLOQUIO.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14.00 del 21 ottobre 2011: tramite posta all' indirizzo Ufficio di Servizio Civile Nazionale, ASP Messina, Via G. La Farina, 263/N - 98123 MESSINA; brevi manu al Protocollo Generale della sede centrale di Via La Farina, MESSINA.

PER INFORMAZIONI:

- **Leggi il bando e la scheda progetto pubblicati sulla pagina del sito web aziendale www.asp.messina.it**
- **Scarica il modello di domanda**
- **Telefona ai seguenti numeri: 090.3655478 - 090.3652719 - 090.3652778**
- **Scrivi all'indirizzo serviziocivile@asp.messina.it**
- **Rivolgiti agli Uffici Relazioni con il Pubblico del tuo Distretto, oppure ai Volontari di Servizio Civile presenti in tutti i Distretti dell'ASP**
- **Visita spesso il sito web dell'ASP, che conterrà di volta in volta gli aggiornamenti e le informazioni utili, e sul quale saranno pubblicate le sedi e le date fissate per i colloqui di selezione.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

*Bando per la selezione di 1.591 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale
nella Regione Sicilia*

IL CAPO DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) che prevede a favore del servizio civile uno stanziamento pari a euro 110.800.000;

VISTO il D.P.C.M. 18 febbraio 2011 con il quale il Fondo nazionale per il servizio civile è stato integrato per l'anno 2011 di ulteriori euro 24.000.000,00;

VISTO il D.A. n.4473/S5 in data 29 dicembre 2006 con il quale è stato istituito, con decorrenza 01/01/2007, l'albo degli enti di servizio civile della Regione Siciliana;

VISTA la Circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile del 17 giugno 2009, concernente: "Norme sull'accREDITAMENTO degli enti di servizio civile nazionale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2009 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTO l'Avviso del 17 febbraio 2011 emanato ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Prontuario e pubblicato sul sito dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile con il quale è stato fissato il periodo 21 febbraio – 28 marzo 2011 per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi nell'anno 2011;

VISTO il documento di programmazione finanziaria per l'anno 2011, nel quale è stato previsto, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, un contingente di 450 volontari per i progetti da realizzarsi all'estero di competenza dell'Ufficio nazionale, una quota di 18.400 volontari per i progetti da realizzarsi in Italia, nonché la quota da destinare ai progetti concernenti l'accompagnamento dei grandi invalidi e ciechi civili, pari a 728 unità;

CONSIDERATO che, in base al riparto tra lo Stato e le Regioni e Province autonome dei 18.400 volontari da impegnare in progetti da realizzarsi in Italia, 9.936 sono da destinare a progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale, pari al 54% del contingente e 8.464 a progetti presentati dagli enti iscritti agli albi delle Regioni e delle Province autonome pari al 46% del totale;

VISTA la nota del 20 giugno 2011 con la quale la Regione capofila Liguria ha comunicato il numero dei volontari da assegnare alle singole Regioni e Province autonome e che dalla stessa risulta attribuita alla Regione Siciliana la quota di 1.214 unità, integrata di 29 unità residue relative all'anno 2010;

CONSIDERATO che entro il 28 marzo 2011 sono stati presentati alla Regione Siciliana da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale, n. 452 progetti per l'impiego di n. 5522 volontari;

RILEVATO che alla data odierna, in relazione ai progetti presentati dagli enti entro il 28 marzo 2011, sono stati approvati n.271 progetti, che prevedono complessivamente l'impiego di n. 3260 volontari;

VISTA la nota (prot. n. 37888) del 16 agosto 2011, con la quale la Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al comma 1°, lett. b), dell'art. 11 della legge n. 64/2001, si impegna a trasferire al fondo nazionale per il servizio civile le risorse finanziarie necessarie all'avvio di ulteriori 378 volontari, vincolandone l'impiego, ai sensi del 2° comma del citato art. 11 della legge 64/2001, ai progetti approvati ed inseriti nella propria graduatoria in ordine di punteggio decrescente oltre la soglia del numero dei volontari finanziabili con i fondi statali;

VISTO il nulla osta prot. n. 20239 del 28 luglio 2011 con il quale l'Ufficio ha comunicato alla Regione Siciliana che il numero massimo di volontari da inserire nel bando è pari a **1.591** unità;

VISTO il decreto R.S. n.1320 del 28 luglio 2011 del Dirigente del Servizio 3 "Terzo settore, Volontariato, Servizio Civile" con il quale é stata approvata la graduatoria dei progetti da realizzarsi nella Regione Siciliana - pubblicata sul sito della Regione Siciliana – www.serviziocivilesicilia.it;

RITENUTO pertanto di indire un bando per la selezione di volontari per i progetti approvati, nell'ordine in cui risultano iscritti nella graduatoria, fino alla concorrenza di **1.591** volontari per i progetti da realizzarsi nella Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

Generalità

È indetto un bando per la selezione di **1.591** volontari, da avviare al servizio nell'anno 2011 nei progetti di servizio civile in Sicilia presentati dagli enti di cui all'Allegato 1, approvati dalla Regione Siciliana (di seguito: "Regione") ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, e utilmente collocati in graduatoria.

L'impiego dei volontari nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dall'Ufficio nazionale per il servizio civile agli enti e ai volontari – tenendo conto, compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con l'entità delle richieste, delle date proposte dagli enti - secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame delle graduatorie.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433, 80 euro.

Art. 2

Progetti e posti disponibili

Le informazioni concernenti i progetti utilmente collocati nella graduatoria, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere richieste presso gli enti titolari dei progetti medesimi, o consultati sui rispettivi siti internet.

Art. 3

Requisiti e condizioni di ammissione

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i cittadini italiani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- essere in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi del servizio sanitario nazionale, con riferimento allo specifico settore d'impiego per cui si intende concorrere.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di volontari ai sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Art. 4

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve pervenire allo stesso entro e non oltre le **ore 14.00 del 21 ottobre 2011**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello in "**Allegato 2**" al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello può essere scaricata dal sito internet dell'Ufficio www.serviziocivile.it - sezione modulistica oppure sul sito www.serviziocivilesicilia.it;

- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dalla scheda di cui all'”**Allegato 3**”, contenente i dati relativi ai titoli.

Il previsto certificato medico di idoneità fisica, rilasciato dagli organi del servizio sanitario nazionale, dovrà essere prodotto successivamente dai soli candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando, tra quelli inseriti nei restanti bandi regionali e delle province autonome o nel bando nazionale. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nei bandi innanzi citati.

Art. 5

Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n.77 del 2002, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età; possesso della cittadinanza italiana; assenza di condanne penali) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art.4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile l'allegazione di una fotocopia di un documento scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di accreditamento o di valutazione del progetto, ovvero agli elementi di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio nazionale.

Nel caso in cui siano utilizzati i criteri dettati dall'Ufficio, l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello in “Allegato 4”, attribuendo il relativo punteggio e dichiarando non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, per i quali acquisisce il certificato di idoneità fisica al servizio civile con specifico riferimento al settore di impiego richiesto.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione all'Ufficio.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

Art. 6
Avvio al servizio

L'ente deve trasmettere le graduatorie via internet compilando un apposito format di presentazione disponibile sul sistema Helios, avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne il punteggio conseguito, la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano. L'ente deve inoltre inserire, in ordine decrescente di punteggio, **l'elenco degli idonei non selezionati in una unica sede di attuazione del progetto di riferimento**. Di seguito l'ente deve altresì inserire i nominativi dei **candidati risultati non idonei o esclusi dalla selezione**, provvedendo nel contempo, ad indicare il numero complessivo delle domande ricevute nell'apposito box presente sul sistema Helios.

La graduatoria in formato cartaceo, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando deve pervenire all'Ufficio nazionale, sottoscritta dal responsabile del servizio civile nazionale o dal responsabile legale dell'ente.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata all'Ufficio Nazionale la seguente documentazione in copia fotostatica, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 2);
- b) documento di identità dell'interessato;
- c) certificato medico rilasciato dagli organi del servizio sanitario nazionale relativo al possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio civile nazionale.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità dell'Ufficio e della Regione o Provincia autonoma competente.

Le graduatorie devono pervenire, sia via internet che su supporto cartaceo, entro e non oltre il **21 febbraio 2012** a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare all'Ufficio di cui ai precedenti punti a), b) e c) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati. Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro.

L'avvio al servizio dei volontari è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti. Il mancato invio via internet del format di presentazione delle stesse comporta l'impossibilità di avviare il progetto entro la data richiesta dall'ente, anche se la documentazione su supporto cartaceo risulti inviata entro il termine innanzi indicato.

L'Ufficio, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare ai candidati idonei selezionati, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile firmato dal Capo dell'Ufficio nazionale, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche previdenziali ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

L'ente trasmette all'ufficio copia del contratto sottoscritto dal volontario ai fini della conservazione presso l'Ufficio stesso e della erogazione dei pagamenti ai volontari.

Art. 7
Obblighi di servizio

I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo. L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile nazionale, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dall'Ufficio ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dall'Ufficio potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali dell'Ufficio stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Capo dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9

Disposizioni finali

Al termine del servizio, svolto per dodici mesi o per almeno nove mesi in caso di subentro, verrà rilasciato dall'Ufficio un attestato di espletamento del servizio civile volontario redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare la Regione Siciliana - telefoni 091.7074187 — 747 - 291 - 497 - 431 - 357 - 293 e-mail: serviziocivile@regione.sicilia.it, ovvero l'Ufficio nazionale per il servizio civile (Via Sicilia, 194 - 00187 Roma) attraverso il:

- Servizio call-center, al numero 848.800715 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 19.30, al costo di una telefonata urbana);
- Ufficio relazioni con il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 ad esclusione del martedì e venerdì pomeriggio ai seguenti numeri 06/49224470 - 06/49224202.

Roma, 20 settembre 2011

Il Capo dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile
On. Prof. Leonzio Borea



NOTE ESPLICATIVE AL BANDO

Note all'art. 1

Il numero dei posti per i quali è indetta la selezione rappresenta il totale dei volontari previsti dai progetti approvati e utilmente collocati in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2011. I progetti da realizzarsi nella Regione Sicilia sono consultabili sul sito internet della Regione www.serviziocivilesicilia.it e dell'Ufficio nazionale per il servizio civile: www.serviziocivile.it

La durata del servizio è di dodici mesi. Per i volontari subentranti la predetta durata è ridotta al periodo che intercorre dalla data di inizio del servizio presso l'ente fino al termine del progetto.

Le somme spettanti ai volontari sono corrisposte direttamente dall'Ufficio.

Gli assegni corrisposti per l'attività di servizio civile, a norma dell'art. 9 del decreto legislativo n. 77/2002 e successive modifiche, non sono "rimborsi spese", bensì costituiscono compensi che, uniti ad altri emolumenti, concorrono a formare il reddito imponibile di ciascun volontario. Tali compensi ai fini del trattamento fiscale, sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente; su di essi l'Ufficio applica le detrazioni d'imposta di cui all'art. 13 del DPR 22/12/1986, n. 917 e successive modifiche.

Il periodo prestato come volontario di servizio civile è riconosciuto, a domanda, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, ai fini previdenziali.

Per i volontari è prevista una assicurazione stipulata dall'Ufficio a favore degli stessi.

Note all'art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito della Regione e dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, l'ente pubblica sul proprio sito internet gli elementi essenziali del progetto approvato. L'accesso al sito è gratuito. L'ente può inoltre adottare altre forme di pubblicità al fine di far conoscere al maggior numero di potenziali candidati il proprio progetto.

Dal sito della Regione e dell'Ufficio nazionale per il servizio civile sarà possibile linkare direttamente i siti di tutti gli enti che hanno avuto i progetti approvati ai quali si riferisce il presente bando.

Note all'art.3.

Per partecipare alla realizzazione dei progetti i candidati devono aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo (**28 anni e 364 giorni**) anno di età alla data di presentazione della domanda (**adeguamento alla recente giurisprudenza in materia del Consiglio di Stato, ed in particolare alle sentenze n. 1284 e n. 1291 del 5 marzo 2010**). Tutti gli altri requisiti previsti dal bando devono essere posseduti alla scadenza dello stesso e, ad eccezione dell'età, mantenuti durante tutto il periodo del servizio, a pena di decadenza.

Sono ammessi alla realizzazione dei progetti tutti i cittadini italiani, senza distinzione di sesso. Non possono presentare domanda: gli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia; i volontari già impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile (non è possibile cioè interrompere il servizio per partecipare alle selezioni per un nuovo progetto), o che abbiano già svolto il predetto servizio, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista; i giovani che abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Unitamente alla documentazione da inviare all'Ufficio ai sensi dell'art. 6 del bando, occorre trasmettere, per i volontari utilmente collocati nella graduatoria, un certificato medico rilasciato dalla Asl competente o dal medico di famiglia su apposito modulario dal quale risulti l'idoneità fisica dei singoli volontari all'espletamento delle attività previste dallo specifico progetto per il quale sono stati selezionati.

Note all'art.4.

Le domande, redatte secondo il modello di cui all'allegato 2 e corredate dalla dichiarazione di cui all'allegato 3 del presente bando, debbono pervenire esclusivamente all'ente che realizza il progetto, entro il termine perentorio delle **ore 14.00 del 21 ottobre 2011**. Le domande trasmesse a mezzo fax o via e-mail non saranno prese in considerazione. Alla domanda vanno allegati tutti i titoli che si ritengono utili ai fini della selezione. In questa fase del procedimento non deve essere presentato il certificato medico.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando e tra quelli inseriti nei restanti bandi regionali, delle province autonome e del bando nazionale contestualmente pubblicato. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nei bandi innanzi citati.

Note all'art.5

La selezione è effettuata dall'ente che realizza il progetto ed al quale sono state inviate le domande. L'ente dovrà stabilire e rendere noti ai candidati i giorni e la sede di svolgimento della selezione; il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenta nei giorni stabiliti è escluso dal concorso per non aver completato la relativa procedura. La selezione può essere effettuata secondo i criteri verificati ed approvati dall'Ufficio in sede di accreditamento o nel progetto o secondo quelli individuati dal Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009, cui si riferisce l'allegato 4. Nel caso in cui siano utilizzati questi ultimi criteri, il candidato che al colloquio ottiene un punteggio finale inferiore a 36/60 è dichiarato non idoneo a prestare servizio civile nel progetto per il quale ha sostenuto le selezioni. Nella graduatoria finale sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98. Le graduatorie dovranno riportare per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi vanno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione. L'ente deve comunicare tempestivamente agli interessati il mancato inserimento nelle graduatorie. La graduatoria è compilata per ogni progetto o sede in cui si articola il progetto, in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti. L'ente deve pubblicare sul proprio sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità le graduatorie.

Note all'art.6

Unitamente alla graduatoria l'ente invia in fotocopia, con riferimento ai soli candidati risultati idonei e selezionati, i documenti elencati all'art. 6 del bando e conserva gli originali da esibire a richiesta dell'Ufficio.

L'ente deve inviare via Internet le graduatorie complete dei dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati. Nell'inviare i dati gli enti avranno cura di prestare attenzione alla correttezza e alla completezza degli stessi, in quanto le informazioni implementeranno direttamente gli archivi del sistema. L'Ufficio non risponde di eventuali errori commessi nella compilazione del format di invio.

Le eventuali esclusioni dalle graduatorie per l'assenza dei requisiti richiesti sono comunicate dall'Ufficio agli enti, i quali informano tempestivamente gli interessati.

Note all'art.9

L'attestato di espletamento del servizio non verrà rilasciato ai volontari che hanno interrotto il servizio.

PROGETTI FINANZIATI DALL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

Codice	Enti	N. prog.	N.volontari	Sito internet
NZ00176	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO	2	90	www.asppalermo.org
NZ00214	TALITA' KUM	1	16	www.onlustalitakum.it
NZ00285	COMUNE DI CASTELLANA SICULA	1	14	www.comune.castellana-sicula.pa.it
NZ00286	COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA	3	14	www.comune.santostefanoquisquina.ag.it
NZ00292	FRATERNITA' DI MISERICORDIA PEDARA	2	14	www.misericordiapedara.191.it
NZ00314	ENTE MORALE CHIESA S. AGATA LA VETERE	1	9	www.santagatalavetere.it
NZ00321	ASSOCIAZIONE PENELOPE	2	12	www.associazionepenelope.it
NZ00364	COMUNE DI BAUCINA	1	8	www.comune.baucina.pa.it
NZ00369	COMUNE DI FICARAZZI	1	12	http://www.comune.ficarazzi.pa.it
NZ00371	ASSOCIAZIONE CLAN DEI RAGAZZI DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	1	14	www.clandeiragazzi.it
NZ00607	COMUNE DI MEZZOJUSO	1	14	www.comune.mezzojuso.pa.it
NZ00648	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO	2	44	www.unipa.it/serviziocivile/
NZ00723	CENTRO STUDI A. GRANDI E.R.R.I.P.A.	1	14	www.erripa.org
NZ00794	COMUNE DI CAMPOFIORITO	1	12	www.comune.campofiorito.pa.it
NZ00822	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	2	9	www.comune.palazzoacreide.sr.it
NZ00860	COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO	1	20	www.comune.tremestieri.ct.it
NZ01031	AREA AZZURRA SOC. COOP. SOCIALE AR. L.	2	70	www.coopareazzurra.net
NZ01151	COMUNE DI VITTORIA	1	12	www.comunevittoria.gov.it
NZ01254	SOCIETA' COOPERATIVA FATEBENEFRATELLI ONLUS	1	14	www.fatebenefratellicoop.it
NZ01411	COMUNE DI GANGI	3	14	www.comune.gangi.pa.it
NZ01456	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	1	14	www.nuoviorizzontiramacca.org
NZ01505	EN.A.I.P. - PALERMO	1	14	www.enaippalermo.net
NZ01632	ASSOCIAZIONE SICILIANA	1	12	www.ass-medullolesi.org

	MEDULLO LESI SPINALI			
NZ01863	ASSOCIAZIONE ARCES	1	25	www.arces.it
NZ01981	COMUNE DI MASCALI	1	4	www.comune.mascali.ct.it
NZ02005	COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO	2	14	www.comunedisantangelomuxaro.it
NZ02160	COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI	1	20	www.comune.sant-agata-li-battiati.ct.it
NZ02264	COMUNE DI CACCAMO	1	12	www.comune.caccamo.pa.it
NZ02319	COMUNE DI PACE DEL MELA	1	12	www.comune.pace-del-mela.me.it
NZ02451	SOCIETA' COOPERATIVA CO.SE.S	1	29	www.coopcoses.com
NZ02576	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE ITALIANE PREVENZIONE SUICIDIO MARCO SAURA - ONLUS	1	12	www.afipres.org
NZ02589	ASSOCIAZIONE OASI MARIA SS. ONLUS	1	27	www.irccs.oasi.en.it
NZ02852	COMUNE DI REALMONTE	2	14	www.comune.realmonte.ag.it
NZ02912	COMUNE DI GERACI SICULO	3	14	www.comune.geracisiculo.pa.it
NZ02949	COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE	1	14	www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it
NZ02967	COMUNE DI FRANCOFONTE	2	14	www.comune.francofonte.sr.it
NZ03089	ASSOCIAZIONE TURISTICA CULTURALE PROMO TOUR	1	14	www.promotour.org
NZ03290	ISTIT. FIGLIE DELLA MISERICORDIA E DELLA CROCE	3	57	www.figliemisericordiaecroce.it
NZ03326	ASSOCIAZIONE CARITAS PARROCCHIALE SANTA MARIA DEGLI ANGELI	2	18	Http://smariadegliangeli.xoom.it/smariadegliangeli
NZ03432	UNIONE DEI COMUNI DELLA BARONIA	1	12	www.unione-baronie.it/
NZ03558	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	2	37	www.unime.it
NZ03839	COMUNE DI VALLEDOLMO	1	8	www.comune.valledolmo.pa.it
NZ04015	COOPERATIVA SOCIALE ARCOIRIS ONLUS	1	14	www.arcoirisarl.org
NZ04016	COOPERATIVA SOCIALE "AZZURRA"	1	8	www.coopazzurra.org
NZ04130	C.T.S. Centro Terapia e Studi - Istituto Medico Psico-Pedagogico ONLUS	1	14	www.ctsonlus.it
NZ04169	ASSOCIAZIONE "LA	1	4	www.associazionelasolidarieta.it

	SOLIDARIETA'" ONLUS			
NZ04554	ASPIR VOLONTARIATO SOCIO SANITARIO	1	14	http://aspironlus.interfree.it
NZ04585	COOP. SOCIALE PROGETTO UOMO	1	12	www.progettouomocoop.it
NZ04908	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - ASP MESSINA	1	50	www.asp.messina.it
NZ05151	COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI	2	14	www.comune.sangiovannigemini.ag.it
NZ05154	TARGET OUT ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	1	12	www.targetout.org
NZ05211	COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	1	8	www.casteldilucio.eu
NZ05236	STAMPERIA REGIONALE BRAILLE	1	28	www.stamperibrailleuc.it
NZ05237	COMUNE DI GIULIANA	1	12	www.comune.giuliana.pa.it
NZ05251	COMUNE DI ALIMENA	1	12	www.alimenaonline.eu
NZ05333	COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA	1	6	www.comune.mottasantanastasia.ct.it
NZ05439	COMUNE DI PRIOLO GARGALLO	3	14	www.comune.priologargallo.sr.it
NZ05462	COMUNE DI RAFFADALI	1	6	www.comune.raffadali.ag.it
NZ05484	CENTRO SOCIALE GESU' DIVINO LAVORATORE	2	8	www.csqdl.iimdo.com
NZ05485	FONDAZIONE SAN VITO ONLUS	3	12	www.fondazionesanvito.it
NZ05532	COMUNE DI ROCCAMENA	1	12	www.comunediroccamena.it
NZ05546	COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA	1	12	www.comunediventimigliadisicilia.it
NZ05552	CAPP COOPERATIVA SOCIALE	1	14	www.capponline.net
NZ05574	ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE EREI	3	52	www.erei.it
NZ05580	IPASS ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	1	10	www.ipasscalatafimisegesta.it
NZ05582	CHIESA SS. TRINITA' - BADIAGRANDE ENTE ECCLESIASTICO	2	14	www.enteecclesiastico.org
NZ05602	COMUNE DI VICARI	1	12	www.comune.vicari.pa.it
NZ05730	PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	1	30	www.provincia.caltanissetta.it
NZ05849	OSPEDALE BUCCHERI LA FERLA FATEBENEFRAPELLI	1	14	www.ospedalebuccherilaferla.it

Totale	97	1241
---------------	-----------	-------------

PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE SICILIA

Codice	Enti	N. prog.	N. volontari	Sito internet
NZ00321	ASSOCIAZIONE PENELOPE	1	4	www.associazionepenelope.it
NZ01215	COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	2	8	www.comune.canicattinibagni.sr.it
NZ01278	COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA	1	18	www.comune.fiumefreddo-di-sicilia.ct.it
NZ01608	COOPERATIVA SOCIALE LA CITTA' DEL SOLE	2	32	www.lacittadelsole.com
NZ01686	ASSOCIAZIONE NUOVO CAMMINO	1	26	www.nuovocammino.com
NZ01951	UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI ONLUS - COMITATO PROVINCIALE DI SIRACUSA	2	12	www.consumatorisiracusa.it
NZ02031	ISTITUTO CATECHISTICO DIVINA PROVVIDENZA	1	25	www.servedivinaprovidenza.it
NZ03837	COMUNE DI MONTEMAGGIORE BELSITO	1	6	www.comune.montemaggiorebelsito.pa.it
NZ03986	ASSOCIAZIONE "SIRIO"	1	4	http://associazionesirio.xoom.it
NZ04456	SOC. COOP. SOCIALE SOCIETA'	1	24	www.cooperativasocietae.it
NZ04755	COMUNE DI BOLOGNETTA	1	12	www.comune.bolognetta.pa.it
NZ04780	COOPERATIVA SOCIALE BEN-ESSERE	1	46	www.coopbenessere.org
NZ04785	CONSORZIO SERVIZI E SOLIDARIETA' COOP. SOC. A.R.L.	2	40	www.consestp.it
NZ05201	LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI - ONLUS	1	8	www.legatumorisr.it
NZ05318	ANTEMAR SOC. COOP.	1	5	www.antemar.it
NZ05344	E.A.P. FEDARCOM	1	14	www.eapfedarcom.it
NZ05462	COMUNE DI RAFFADALI	1	8	www.comune.raffadali.ag.it
NZ05480	PARROCCHIA SAN LEONE	1	6	www.parrocchiasanleoneassoro.it
NZ05526	COMUNE DI REGALBUTO	1	4	www.comune.regalbuto.en.it
NZ05545	COMUNE DI FORZA D'AGRO'	1	4	www.comune.forzadagro.me.it
NZ05550	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI SVILUPPI	1	8	www.coopnuovisviluppi.it
NZ05574	ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE EREI	1	36	www.erei.it
Totale		26	350	

TOTALE GENERALE 123 1591

All' Ente/Sede periferica.....
Via....., n.....
c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il/La sottoscritto/a:

Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso

la sede di.....

per il seguente progetto:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.: il.....

Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

Stato civile.....

- essere cittadino/a italiano/a;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o

esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dalla stesso ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso;

- di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;

- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente nel luogo di realizzazione del progetto).

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- *che le dichiarazioni contenute nella scheda di cui all' "Allegato 3" sono rispondenti al vero;*
- *di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile nazionale inclusi sia nel presente bando che in tutti quelli contestualmente pubblicati;*
- *di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.*

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data

Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI
(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.
Via N.
Tel. e-mail

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile nazionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto/non aver avuto precedenti esperienze presso l’Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d’impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d’impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

DICHIARO ALTRESI’

Di possedere il seguente titolo di studio:.....
conseguito pressoil.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
presso l’Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....
.....

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche
.....
.....

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)
.....
.....

Altre conoscenze e professionalità: (2).....
.....
.....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:
.....
.....
.....

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma.....

N.B :

Accludere curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa.

Note per la compilazione

(1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.

(2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

<p>Selettore: Cognome Nome</p> <p>Data di nascita.....Luogo di nascita.....</p> <p>Indirizzo:.....</p> <p>Luogo di residenza.....</p> <p>Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....</p> <p>Denominazione Ente:</p>
--

<p>Progetto Denominazione progetto:</p> <p>Soggetto titolare del progetto:.....</p> <p>Sede di realizzazione:.....</p> <p>Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....</p>

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:
giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:
giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*
(specificare il tipo di condizione).....
giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione:
.....
.....
.....
giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale
giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ04908

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo della Regione Siciliana

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

“SHARING – *Condivisione e scambio di Percorsi in Sanità*”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore Assistenza – Codice: A; Area Salute- codice 15 (Servizi Territoriali ed Ospedalieri ASP ME)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

ANALISI DEL CONTESTO

Le attività progettuali si realizzeranno nell'ambito degli otto Distretti Sanitari e nei contesti dei sette Ospedali dell'Azienda Sanitaria Provinciale, raggruppati (secondo la recente normativa) in due Distretti Ospedalieri: Patti e Taormina. Il territorio Provinciale presenta caratteristiche di elevata complessità a causa della sua estensione ed eterogeneità che determinano una diversa rappresentazione delle esigenze dei cittadini. Il profilo organizzativo dei servizi richiede una adeguata configurazione in modo da poter dare risposte concrete ai bisogni e al carico assistenziale degli utenti. L'aspetto più preoccupante dell'attuale evoluzione demografica della Provincia di Messina, anche rispetto alle altre Provincie Siciliane, è quello dei costi sociali, poiché una maggiore presenza di anziani comporta un incremento di persone inattive, fortemente esposte a malattie croniche e degenerative. Questo dato diviene ancora più allarmante considerando che in terza e quarta età le donne, che

prevalgono fortemente sugli uomini, dispongono di una rete di supporto più ristretta avendo avuto una vita lavorativa (contributiva) maggiormente limitata rispetto al sesso maschile.

L'alta incidenza di popolazione anziana, la carenza di risorse territoriali e di adeguati trasporti, il rischio emarginazione, la mancanza di opportuni canali di comunicazione tra Enti e Servizi con settorializzazione, sovrapposizione e discontinuità degli interventi, costituiscono le principali criticità che necessariamente bisogna tenere in conto nella programmazione di interventi migliorativi delle attività. Si avverte una forte esigenza, in ambito distrettuale come in ambito ospedaliero, di rendere maggiormente fruibili i servizi offerti realizzando una maggiore integrazione degli interventi socio-assistenziali e di quelli sanitari. Da ciò deriva la necessità di proporre, nei Distretti, iniziative mirate a snellire le procedure e a migliorare l'accoglienza e il collegamento tra tutti i soggetti erogatori di prestazioni.

Si è ritenuto opportuno, pertanto, perseguire gli obiettivi inerenti la riorganizzazione del livello ospedaliero e quelli relativi all'implementazione e alla rifunionalizzazione del settore territoriale in un'ottica di integrazione, che comporta la conduzione di interventi concomitanti in contesti contraddistinti da notevoli differenze organizzative.

SEDI DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI

I Volontari di Servizio Civile sono stati distribuiti presso le strutture aziendali di destinazione effettuando una preliminare analisi comparata tra i flussi di utenza. In collaborazione con i Direttori di Distretto, i Responsabili delle strutture interessate e i Direttori dei Presidi Ospedalieri, sono state inoltre individuate le esigenze prioritarie dell'Utenza in relazione ai processi di miglioramento dei Servizi offerti e della loro ubicazione, tenendo anche in considerazione la possibilità di uso di idonei locali, di adeguata strumentazione operativa e la disponibilità di personale dedicato alla guida dei volontari.

N°	SEDI PROGETTO 2011	Vol.	OLP
		N°	N°
1	MESSINA : ex Regina Margherita(ADI- UVM)	02	1
2	Poliambulatorio Via del Vespro	02	1
3	Poliambulatorio Pistunina	02	1
4	Centro Diurno DSM, Viale Giostra	02	1
5	UO Riabilitazione Minori, Viale Giostra	02	1
6	UO Neuropsichiatria Infantile, Viale Giostra	02	1
7	TAORMINA : Sede Distretto	02	1
8	Poliambulatorio S. Alessio Siculo	02	1
9	Presidio Ospedaliero Sirina – Direzione Sanitaria	02	1
10	MILAZZO : Sede Distretto -Poliambulatorio	02	1
11	Presidio Ospedaliero Fogliani– Direzione Sanitaria	02	1
12	LIPARI : Sede Distretto - Poliambulatorio	02	1
13	Presidio Ospedaliero – Direzione Sanitaria	02	1
14	BARCELLONA P.G. : Poliambulatorio	02	1
15	Ambulatorio Riabilitazione Oreto	02	1
16	Presidio Ospedaliero Cutroni -Zodda – Direzione Sanitaria	02	1
17	PATTI : Poliambulatorio	02	1
18	Poliambulatorio S. Piero Patti	02	1
19	Presidio Ospedaliero Barone Romeo– Direzione Sanitaria	02	1
20	S. AGATA M. : Sede Distretto -Poliambulatorio	02	1
21	CSM – Via Martoglio	02	1
22	Presidio Ospedaliero – Direzione Sanitaria	02	1
23	MISTRETTA : Sede Distretto - Poliambulatorio	02	1
24	Poliambulatorio S. Stefano C.	02	1
25	Presidio Ospedaliero “SS. Salvatore”– Direzione Sanitaria	02	1
TOTALE		50	25

La scelta dei campi di operatività è stata, pertanto, effettuata valutando la effettiva necessità di un supporto per incrementare la funzionalità dei servizi offerti e curando nel contempo che tali contesti fossero potenzialmente idonei a garantire processi formativi per i giovani.

In tali contesti i volontari di Servizio Civile saranno impegnati presso le sedi accreditate svolgendo attività di collegamento e di estensione territoriale degli interventi anche presso il domicilio degli Utenti e/o i Servizi dipendenti dalle sedi di assegnazione.

I PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASP

I Presidi Ospedalieri dell'Azienda sono organizzati in Due Distretti Ospedalieri: il **DISTRETTO ME 1** che comprende gli Ospedali "Barone Romeo" di Patti, l'Ospedale di Sant'Agata di Militello e il "San Salvatore" di Mistretta, e il **DISTRETTO ME 2** che comprende gli Ospedali "S. Vincenzo" di Taormina, "G. Fogliani" di Milazzo, "Civile" di Lipari e il "Cutroni Zodda" di Barcellona Pozzo di Gotto.

Tutti insistono sul territorio della provincia di Messina, il quale presenta una configurazione abbastanza critica, con zone di difficile accessibilità ed altre che sono state dichiarate ad "alto rischio ambientale", le quali tra l'altro, hanno un'alta densità di popolazione. Queste criticità di natura strutturale determinano, per l'Azienda Sanitaria, non poche problematiche gestionali ed organizzative per la garanzia dei bisogni di salute ai cittadini, obbligando l'Azienda ad un approccio assai complesso e di non facile conduzione. Infatti se da un lato i Presidi Ospedalieri gestiscono un significativo flusso di utenza, molte persone fanno ricorso a prestazioni ambulatoriali esterne con una forte incidenza sul totale dell'utenza servita in regime esterno per ciascun Presidio Ospedaliero, evidenziando la consistenza della domanda di Salute della popolazione e la complessità di una risposta assistenziale adeguatamente supportata da azioni di caring. Nel 2010 si sono rivolti ai Presidi Ospedalieri Aziendali 31.998 persone con un'incidenza dell' 8,9 % sulla popolazione residente. Tale incidenza assieme a quelle esaminate prima ci informa che l'Azienda attraverso i Propri Presidi Ospedalieri deve rispondere ad un'alta percentuale di richiesta assistenziale ospedaliera la cui domanda, assieme alle aspettative di salute della popolazione rappresenta una delle priorità di non facile soluzione organizzativa.

I dati evidenziano la consistenza della domanda di Salute della popolazione del territorio provinciale Aziendale. Ciò richiede un'importante mobilitazione di risorse non solo nella direzione dell'Assistenza Sanitaria, ma anche nelle attività di riorganizzazione e di rifunzionalizzazione dei servizi in relazione ai bisogni assistenziali emergenti tra i quali sono comprese le attività accoglienza e di orientamento alla fruizione dei servizi. Oltre alla cura della rete informale che accompagna le azioni correlate di umanizzazione ed accoglienza e solidarietà sociale all'interno dei Presidi. A questo scopo, l'Azienda si avvale anche di numerose collaborazioni con Associazioni di volontariato come il Tribunale diritti per il malato, l'AVULS, l'AVIS, la Croce Rossa, le Misericordie, le quali tuttavia non hanno un supporto di rete sufficiente per un'azione organizzativa complessa e strutturata.

I SERVIZI DISTRETTUALI

L'utenza dei servizi distrettuali è riferita ai Poliambulatori e ai diversi servizi, che insistono nei bacini territoriali degli otto Distretti Sanitari.

Poliambulatori

Per quanto riguarda i poliambulatori distrettuali la maggiore percentuale di utenti si registra nei Distretti di S.Agata, Patti e Taormina; nel totale dei distretti mediamente usufruiscono delle prestazioni ambulatoriali 20,4 utenti ogni 100 abitanti residenti.

Assistenza Domiciliare e Residenze Sanitarie Assistite

Gli utenti assistiti in ADI ed in RSA complessivamente ammontano a 6.250 unità di cui il 76,2% hanno usufruito di Assistenza Domiciliare e il 23,8% sono stati ricoverati nelle strutture Residenziali.

In totale la percentuale di persone prese in carico si attesta sullo 0,7 ogni 100 abitanti. con una incidenza variabile nei diversi Distretti.

I Cittadini stranieri

La Provincia di Messina registra un costante aumento di popolazione immigrata e necessita pertanto, nei vari ambiti di intervento, di una politica attiva che favorisca una graduale integrazione e una convivenza ispirata alla solidarietà e al reciproco rispetto. Un ulteriore elemento di complessità è determinato dalle procedure di adesione all'Unione Europea del primo gruppo di Paesi dell'Est, di fronte al quale le nostre popolazioni mostrano non poche perplessità. Oltre ai flussi normali, l'immigrazione registra una certa quota di irregolari che attraverso l'attribuzione del codice STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) usufruiscono dei nostri servizi sanitari. L'Azienda Sanitaria di Messina per facilitare l'accesso e l'utilizzo dei servizi ha organizzato nei Distretti i Centri di Accoglienza Attiva Immigrati, presso i quali i volontari possono svolgere un importante ruolo di supporto e di accompagnamento degli stranieri che fanno richiesta di prestazioni sanitarie e socio – sanitarie.

SALUTE MENTALE E RIABILITAZIONE

Il Progetto prevede l'inserimento dei volontari anche presso strutture e servizi aziendali operanti nell'area della Salute Mentale e della Riabilitazione. Gli utenti che usufruiscono di tali servizi presentano caratteristiche di estrema fragilità per le complesse patologie e problematiche di cui sono portatori.

I Centri e le strutture impegnate nel progetto:

SALUTE MENTALE

Il Dipartimento Salute Mentale è la struttura aziendale che si occupa della promozione della salute mentale dell'adulto attraverso azioni di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e reinserimento sociale della persona con disturbo mentale. Opera per rimuovere qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei pazienti psichiatrici e partecipa a tutte le iniziative tese a garantire ad essi pieni e completi diritti di cittadinanza. Contribuisce a formulare ipotesi operative per la definizione di un vero e proprio patto per la salute mentale, favorendo la costituzione e/o il potenziamento di una rete con altre strutture dell'Azienda, con le Istituzioni pubbliche, la Comunità, le forze sociali ed imprenditoriali nonché con altre reti già esistenti e le istituzioni regionali ed extra-regionali impegnate nello sviluppo di iniziative tendenti alla lotta contro l'emarginazione e l'esclusione sociale.

Il DSM opera concretamente per contrastare lo stigma e l'esclusione sociale dei soggetti con disagio mentale ed affermare sistemi di welfare comunitario e familiare

I macro obiettivi che guidano tutte le attività del DSM sono:

- ı Presa in carico dell'utenza con disagio psichico, con particolare attenzione rivolta ai gravi ed alle famiglie dei soggetti ad alto carico
- ı Applicazione del progetto riabilitativo individualizzato, quale strumento clinico ed operativo di presa in carico dell'utenza, negli assi fondamentali abitazione/socialità-affettività/lavoro
- ı Riaffermazione dell'attività riabilitativa in salute mentale come modalità di ricostruzione dell'accesso ai diritti di cittadinanza
- ı Valorizzazione del welfare mix, attraverso la promozione, sul territorio, di azioni di comunità e prassi di cura personalizzate, in collaborazione con il privato sociale e l'associazionismo.

Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza Messina Nord

Le attività della U.O.C. NPIA perseguono la salute psico-fisica globale del minore, mediante interventi finalizzati a:

- ı individuare precocemente le patologie neuropsichiatriche in età evolutiva;
- ı effettuare interventi di follow-up dei soggetti con patologia neuropsichiatriche pre-post natale

- ı favorire i processi di sviluppo emotivo-relazionale del minore nelle diverse fasi del ciclo vitale, conducendo azioni di supporto per la famiglia.

Servizio, attraverso le attività svolte garantisce:

- ı la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione di patologie neurologiche e psichiatriche diagnosticabili senza particolari accertamenti strumentali che richiedano il ricovero;
- ı il controllo e il trattamento di patologie neurologiche e psichiatriche, già diagnosticate nell'età compresa tra l'infanzia e l'adolescenza (0-18 anni) con particolare riguardo anche al supporto ai genitori ed al nucleo familiare;
- ı l'intervento nelle situazioni di disagio del minore e della sua famiglia attraverso l'analisi della domanda, la diagnosi e il lavoro nei suoi contesti di riferimento.

ATTIVITÀ

- ı prestazioni specialistiche neurologiche e psichiatriche in ambito territoriale, secondo progetti operativi che soddisfino i bisogni di salute risultanti dall'osservazione epidemiologica locale, con specifica attenzione alle diverse fasce di età;
- ı presa in carico precoce del bambino con disabilità neuromotorie e /o psichiche e delle problematiche familiari; collaborazione con le competenze specialistiche fisiatriche e riabilitative;
- ı presa in carico dell'adolescente affetto da patologia psichiatrica;
- ı collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione dei disabili nelle scuole di ogni ordine e grado (L. 104/92 e D.P.R. 24/02/94);
- ı collaborazione con gli Enti preposti all'amministrazione della Giustizia;

Centro Salute Mentale Sant'Agata Militello

Il Centro Salute Mentale di Sant'Agata Militello, in base alla articolazione delle strutture operative del Dipartimento Salute Mentale, è la sede organizzativa del Modulo Dipartimentale ed è l'ambulatorio centrale. Si occupa della "promozione della salute mentale dell'adulto attraverso azioni di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e reinserimento sociale della persona con disturbo mentale" come testualmente enunciato dalla mission del DSM.

Le figure professionali presenti nel CSM e che si occupano della presa in carico e del trattamento dei pazienti sono: medico psichiatra, infermiere, ausiliario sociosanitario, tecnico della riabilitazione psichiatrica. Il CSM è il principale ambulatorio del Modulo Dipartimentale ed è, conseguentemente, la sede presso cui confluisce l'utenza psichiatrica della cittadina di Sant'Agata Militello nonché i pazienti che risiedono nei comuni limitrofi del distretto sanitario.

Nella tabella che precede vengono evidenziati e confrontati il numero di posti delle strutture, gli utenti, le relative prestazioni e le giornate di degenza relativamente al bacino territoriale del Modulo Dipartimentale.

Centro diurno Messina Nord

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico riabilitative; è collocata nel contesto territoriale della città di Messina ed ha sede presso l'area dell'ex Ospedale Psichiatrico "Mandalari". La struttura è aperta dal lunedì al sabato.

Il gruppo di lavoro è composto da psichiatri, pedagogista, fisioterapista, infermiere, assistente sociale; di volta in volta, in base alle disponibilità ed alle varie attività programmate, l'equipe si avvale della collaborazione di operatori di cooperative sociali e del volontariato.

La metodologia che guida tutte le azioni svolte è quella del progetto riabilitativo individualizzato: i pazienti sperimentano ed apprendono abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali, anche ai fini dell'inserimento lavorativo. Numerose sono le attività riabilitative che il Centro Diurno ha, in questi anni, programmato e messo in opera: ippoterapia, drammatizzazione, laboratori di pittura e scultura, mostre di creazioni artistiche dei pazienti.

RIABILITAZIONE

Il Progetto prevede l'inserimento dei volontari anche presso strutture e servizi aziendali operanti nell'area della Riabilitazione. Gli utenti che usufruiscono di tali servizi presentano caratteristiche di scarsa mobilità fisica, autonomia limitata, fragilità emotiva e psicologica connesse alla patologia.

I Centri e le strutture impegnate nel progetto:

Centro di riabilitazione di Barcellona P.G. "Oreto":

Collocata nell'area urbana del Comune, la struttura si occupa di promozione della salute attraverso un servizio di intervento sanitario ambulatoriale e territoriale atto a garantire prestazione socio – sanitaria di 1° e 2° livello con scopi di prevenzione diagnosi e cura. La riabilitazione è intesa come un processo di educazione delle capacità personali e di soluzione dei problemi, nel corso del quale si porta una persona disabile a raggiungere il miglior livello di vita possibile sia sul piano fisico che sul piano funzionale, sociale ed emozionale affinché essa possa muoversi e comunicare efficacemente nel suo ambiente familiare, scolastico, lavorativo e sociale.

Nella struttura trovano allocazione i seguenti servizi:

1. U.O.C. Riabilitazione art. 26: si occupa di accoglimento, valutazione diagnostica di equipe multi professionale, e della presa in carico per il trattamento di soggetti adulti e minori, affetti da qualunque forma di minorazione motoria, sensoriale suscettibile di miglioramento. Il centro eroga prestazioni professionali e specialistiche nel campo dell'handicap, sia mediche che fisioterapiche, di assistenza sociale. Mette in opera di strategie utili alla prevenzione di cause di handicap. Si occupa di Rieducazione funzioni di abilità deficitarie o conseguenti ad eventi patologici che comportano svantaggio sociale. Quest'ultima attività viene erogata sia in forma ambulatoriale, domiciliare ed extramurale.
2. Ambulatorio di FKT, ai sensi dell'art. 25 L. 833/78, che eroga visite fisiatriche ambulatoriali e prestazioni di FKT ambulatoriali, secondo P.R. definiti dal decreto 1088.

UOC neuropsicomotoria con Centro Riabilitativo per l'età evolutiva.

Il centro ubicato presso la cittadella della Salute pad 6, si occupa della riabilitazione delle funzioni neuromotorie e psicologiche, con l'obiettivo della massima riduzione della disabilità e la minimizzazione dell'handicap. Gli operatori attuano la presa in carico globale del minore fornendo assistenza in regime ambulatoriale e domiciliare con prestazioni sanitarie di riabilitazione quali FKT, logopedia, psicomotricità, intervento pedagogico, interventi neuropsicomotori, e psicologici, accoglienza sociale. Il centro fornisce assistenza anche per gli adempimenti connessi alle autorizzazioni dei centri convenzionati ex art. 26.

I professionisti del Servizio sono attivamente impegnati per garantire il raccordo con i Servizi Sociali dei Comuni, con le Associazioni di Volontariato e dei Familiari, al fine di attivare azioni condivise di supporto e facilitare la mobilità e il collegamento con i centri terapeutici. Vengono praticate, inoltre, forme di collaborazione con le strutture scolastiche effettuando contatti sistematici sia in ambito scolastico che presso la sede del Centro di Riabilitazione.

LA RETE INFORMALE

L'ambito territoriale scelto per l'attuazione delle attività progettuali presuppone che i Volontari siano inseriti nell'ampio contesto di relazioni costituito da tutti i soggetti con cui l'Azienda Sanitaria quotidianamente entra in contatto. I Volontari, pertanto, assumeranno la funzione di elementi attivi non solo della rete istituzionale ma anche di quella informale presente nelle diverse zone di attuazione del progetto: le altre associazioni di Volontariato (AVULSS – AVIS – MISERICORDIE – AIRC - ARCI) che a vario titolo collaborano con i Servizi Sanitari aziendali, le organizzazioni che si battono per la tutela dei diritti (Tribunale per i diritti del Malato – Cittadinanza attiva), i Servizi Sociali degli Enti Locali, ecc.

SITUAZIONE DI PARTENZA NELLE STRUTTURE IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO

Le azioni progettuali avranno impiego presso le Strutture Territoriali dell'Azienda e presso i Presidi Ospedalieri descritti nelle tabelle precedenti. Un dato significativo evidenziato dai Direttori di tutte le strutture è la constatazione che per motivi organizzativi non sono ancora attivi servizi organizzati e/o programmati ad hoc per l'Accoglienza degli Utenti. L'iniziativa, infatti, ancora oggi, rimane saltuaria e

delegata al personale che occasionalmente si trova a dare risposte agli utenti senza una strategia precisa. Tuttavia, con l'approvazione ed il finanziamento da parte del Servizio Civile Nazionale del Progetto "Territorio Solidale", attualmente in corso di avvio, la nostra ASP quest'anno avrà modo di sperimentare l'intervento dei giovani di SC presso alcune delle sedi Territoriali accreditate.

L'intervento del Progetto "Sharing" si inserisce, di conseguenza, in un processo che prende avvio quest'anno con l'inserimento di 46 Volontari di SC supportati dagli OO.LL.PP. per il miglioramento della qualità dei servizi sanitari nell'area dell'accoglienza e dell'umanizzazione dei servizi di Assistenza Sanitaria, allo scopo di potenziare e accrescere l'esperienza in un'ottica incrementale di supporto al cambiamento. L'intervento progettuale che si propone, infatti, segna una sorta di verifica non soltanto per le azioni di servizio introdotte quest'anno presso l'ASP con la finalità della crescita dei giovani Volontari e della valorizzazione dell'azione civica del SC, ma anche allo scopo di analizzare, mediante appositi indicatori, l'incisività del SC quale fattore di modificazione migliorativa dei contesti organizzativi.

IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI

DESTINATARI

I destinatari del Progetto sono i 50 giovani volontari di SCN che faranno richiesta di partecipazione all'Azienda, i quali verranno scelti secondo i criteri di selezione stabiliti dal **Sistema di Selezione Aziendale accreditato** ed in base alle scelte che essi esprimeranno relativamente alle sedi progettuali d'intervento. Inoltre, *destinatari* degli interventi e delle azioni previste saranno, altresì, gli utenti, i parenti ed i cittadini che si rivolgono ai Presidi Ospedalieri (Direzioni Sanitarie) ed ai Presidi Territoriali (Distretti PTA Poliambulatori ecc.) dell'ASP di Messina.

BENEFICIARI

I beneficiari delle attività previste dal Progetto saranno gli operatori ospedalieri dei PP.OO. e delle UU.OO. ospedaliere, gli operatori dei Distretti e dei Presidi territoriali, i parenti dei pazienti/utenti, i partners di Progetto, gli operatori degli enti della rete informale di volontari, i quali in modo indiretto beneficiano dell'intervento sperimentando l'integrazione del Servizio Civile come opportunità e risorsa aggiuntiva per una Sanità qualificata, orientando le azioni alla relazionalità, all'accoglienza, all'ascolto, alla corretta informazione ed alla guida nei percorsi di salute. I benefici si estenderanno all'intera comunità territoriale .

Per i *destinatari – utenti* è prevista la verifica di soddisfazione con una rilevazione campionaria *in entrata ed ex post* presso le Direzioni Sanitarie di Presidio e presso le sedi territoriali previste dal progetto. I volontari con il supporto degli OOLLPP, degli operatori dei presidi coinvolti, e degli operatori degli Uffici URP, effettueranno una rilevazione *entrata (a tre mesi dall'avvio del progetto)*, ed *in uscita (a 12 mesi)* a conclusione del progetto (*vedi Obiettivi specifici di ambito*) al fine di verificare l'esito dei propri interventi sul contesto. Inoltre sappiamo che il questionario utilizzato dall'Ufficio URP per le rilevazioni annuali *dell'indicatore* specifico "SODDISFAZIONE DELL'UTENZA" in coerenza con i criteri di umanizzazione dei servizi viene utilizzato allo scopo di monitorare la qualità dell'assistenza Sanitaria. Il Presente progetto con la collaborazione dei servizi URP utilizzerà il medesimo indicatore anche per effettuare una comparazione tra il dato che viene rilevato nei servizi in cui non è presente l'azione dei giovani volontari di SC e quello che verrà rilevato in presenza delle azioni previste per il percorso di crescita civile e personale dei giovani. Il risultato atteso è l'incremento della soddisfazione nei servizi sanitari in cui è presente l'azione coordina del SC e l'attività sistematicamente dedicata all'accoglienza e alla relazione con l'utenza.. Inoltre l'indicatore servirà a raccogliere quale input di ingresso della soddisfazione dell'utenza nei servizi in cui quest'anno è presente l'azione dei volontari di SC con il progetto "Territorio Solidale" Come abbiamo visto in precedenza l'indicatore rileva, attraverso un questionario le categorie per la "qualità" di: **accoglienza, assistenza medica, tempi d'attesa prenotazioni prestazioni , assistenza infermieristica, comfort alberghiero e umanizzazione**. Per ciascuna delle categorie sono previsti item che rilevano il grado di soddisfazione su tre

dimensioni di soddisfazione: Molto Soddisfatto/ Soddisfatto/Insoddisfatto come descritte nelle tabelle precedenti

GLI AMBITI D'INTERVENTO

Il percorso progettuale prevede l'impegno dei volontari all'interno dell'Area di Intervento dell'Assistenza nel Settore Sanità. La programmazione presuppone due specifici AMBITI DI SERVIZIO. L'AMBITO dell'Accoglienza/ Informazione/ Sensibilizzazione, che per comodità chiameremo **A.I.S.**, destinato all'utenza ed alla cittadinanza del territorio che fa capo alle Strutture Sanitarie dei Presidi Ospedalieri e dei Presidi Territoriali dell'Azienda. Tale ambito sarà mirato al potenziamento delle azioni di supporto alla fruizione dei servizi nei confronti degli utenti e dei familiari dei Presidi ospedalieri e dei Servizi Territoriali dell'ASP, già avviato nell'anno in corso con il Progetto "Territorio Solidale". Mentre nell'AMBITO del Sostegno alla RETE sanitaria che lavora all'Integrazione ospedale-territorio, che chiameremo **S.R.I.**, si svolgerà la partecipazione attiva del volontario a sostegno del recente processo di implementazione delle azioni di integrazione dei percorsi assistenziali implementato dall'ASP con l'istituzione dei PTA sul Territorio di Messina (*dimissioni protette, prestazioni domiciliari, percorsi terapeutico/diagnostici domiciliari preferenziali e/o facilitati, partecipazione delle strutture ospedaliere ai percorsi domiciliari*) Entrambi questi ambiti avranno come obiettivo quello di favorire nei giovani i processi di crescita sia della consapevolezza personale dell'agire solidale nell'"ottica del servizio civico", propria del SC, contrapposto alla logica della violenza e della guerra, sia della complessità dell'accogliere nei sistemi di assistenza Sanitaria, che per la loro natura agiscono nei confronti dei più deboli.

7) Obiettivi del progetto:

FINALITÀ

Il Progetto propone una strategia di **condivisione** di tutti i percorsi di azione dei giovani del Servizio Civile agganciando l'esperienza in corso di realizzazione con il citato Progetto "Territorio Solidale". Si intende, in tal modo, potenziare gli effetti di supporto all'Assistenza Sanitaria avviati, inserendo la nuova progettualità nei meccanismi di trasformazione in atto presenti in Sanità. La finalità è di perfezionare il modello operativo basato su percorsi di sostegno alle attività Sanitarie nell'ottica della promozione e della crescita culturale dei Giovani volontari e di tutta la comunità. Il potenziamento del modello sperimentato nel corso di quest'anno, con l'introduzione dei Volontari di SC non solo nei Presidi Territoriali ma anche in quelli Ospedalieri dell'ASP ME e la previsione di momenti scambio e condivisione delle diverse esperienze, permetterà l'introduzione dell'azione civica del SC proprio in uno dei momenti più cruciali del processo di trasformazione della Sanità. Infatti il mutato assetto dei servizi descritto nel contesto di riferimento non si configura soltanto come un cambiamento strutturale ma segna una diversa concezione dell'Assistenza Sanitaria in coerenza con la trasformazione del quadro sociale e demografico di riferimento. Di conseguenza ne verrà rafforzata la finalità insita nel Progetto di realizzare un modello organizzato e dinamico che faciliti l'interattività relazionale aderendo alla trasformazione dei contesti e della comunità dei cittadini/utenti. Sarà cruciale in quest'ottica sperimentare il miglioramento della qualità complessiva degli interventi del Servizio Civile all'interno di sistemi complessi in evoluzione quale è appunto il Sistema Sanitario. L'approccio sistemico, infatti, che è il modello teorico e metodologico di riferimento, sarà il terreno sul quale sviluppare la consapevolezza globale della "Mission" del Servizio Civile all'interno della Sanità intesa come azione globale di interconnessione e scambio tra Sistemi dentro i quali la centralità del giovane e la sua crescita di valori sarà strettamente connessa alle azioni di Sistema, fondate sulla solidarietà e sullo sviluppo di Modelli organizzativi basati sulla centralità della relazione umana quale fattore fondante del concetto di "rilevanza" sociale.

OBIETTIVO GENERALE

Il Progetto si propone migliorare i percorsi di accoglienza e umanizzazione dei servizi Sanitari dell'ASP attraverso l'intervento dei giovani volontari del SCN, e contestualmente di promuovere la crescita personale dei giovani favorendo, in loro, l'acquisizione dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva, delle abilità relazionali di accoglienza e di interazione facilitante nel delicatissimo settore dell'Assistenza Sanitaria.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO 1:

Favorire il miglioramento dell'accoglienza e dell'umanizzazione dei Servizi Sanitari attraverso l'inserimento dei giovani volontari del SC, presso le sedi di assegnazione dell'ASP allo scopo di attivare comportamenti virtuosi volti al sostegno ed alla mediazione relazionale con l'utenza, con gli operatori sanitari e con la cittadinanza che si rivolge alle Strutture Sanitarie al fine di accrescere la soddisfazione dell'utenza verso i servizi sanitari e verso il Servizio Civile come sistemi interattivi di sostegno alle persone.

OBIETTIVO 2 :

Sensibilizzare e promuovere la diffusione (*pubblicizzazione*) e l'informazione relative alle finalità del Servizio Civile nei contesti di riferimento e presso l'utenza (*destinatario*) dei Servizi Sanitari attraverso iniziative predisposte per innalzare il livello di attenzione della cittadinanza (*beneficiario*) verso i valori e gli scopi del SC attraverso l'azione programmata dei giovani volontari nelle sedi del contesto assistenziale, resa operativa attraverso il piano di promozione.

OBIETTIVO 3:

Accrescere nei giovani volontari la conoscenza del mondo del volontariato attraverso la promozione della partecipazione alle iniziative delle associazioni partners e di eventi specifici che prevedono iniziative dedicate al mondo del volontariato (anno internazionale del volontariato)

OBIETTIVO 4 :

Promuovere la crescita *personale e la partecipazione motivata dei volontari (destinatari)*, all'interno dei diversi contesti operativi, attraverso la programmazione di percorsi guidati di solidarietà e supporto all'assistenza, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e di facilitazione nei confronti dell'altro, globalmente inteso, dagli utenti, ai parenti, agli operatori, ai compagni di percorso, agli OOLLPP ed a tutti i diversi attori del Servizio Sanitario e del Servizio Civile.

OBIETTIVO 5 - Accoglienza/ Informazione/ Sensibilizzazione (AIS)

Accogliere e facilitare l'interazione degli utenti (*destinatari*), che si rivolgono ai Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'ASP di Messina attraverso le azioni **ascolto, informazione e guida ai percorsi assistenziali** rivolte all'utenza della sanità ai parenti degli assistiti (*destinatari/ beneficiari*), ai cittadini che si rivolgono ai presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria (*cittadinanza*) e a tutti i soggetti del contesto ambientale.

OBIETTIVO 6 - Sostegno alla RETE per l'Integrazione ospedale-territorio (SRI)

Sostenere/affiancare le attività di connessione della rete assistenziale attiva nel recente processo, avviato dall'ASP ME, di implementazione dell'integrazione dei servizi e dei percorsi assistenziali ospedale-territorio attraverso azioni organizzate di affiancamento nei percorsi delle dimissioni protette, delle prestazioni domiciliari ai pazienti, dei percorsi terapeutico/diagnostici domiciliari preferenziali e/o facilitati, e del coinvolgimento delle strutture ospedaliere nei percorsi domiciliari di cura.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Il Progetto si propone di accrescere il bagaglio di competenze relazionali da parte dei volontari mirando alla loro Crescita culturale, umana ed emozionale attraverso lo sviluppo delle abilità di **ascolto empatico**, di **attenzione alla relazione** con l'altro, al fine di ottimizzare la comunicazione ed il passaggio corretto delle informazioni. Inoltre, si propone di incrementare nei giovani le capacità di mediazione e di **guida** per gli utenti, di **sostegno** alla persona, di **supporto alla rete** dell'assistenza nei percorsi di integrazione delle cure, dalle dimissioni all'assistenza sul territorio e di **acquisizione delle abilità di rilevazione** della soddisfazione. La tipologia di intervento individuata per lo svolgimento delle azioni progettuali è quella della cura delle relazioni e di interconnessione tra più soggetti dialoganti. Come abbiamo visto i luoghi scelti, nello specifico comprendono servizi afferenti sia le Strutture Ospedaliere che quelle Territoriali dei Distretti Sanitari, della Riabilitazione e della Salute Mentale dell'ASP di Messina.

La scelta dei contesti è stata guidata dall'attuale trasformazione Aziendale dei Servizi tesa a realizzare un compiuto processo di integrazione tra i Servizi e centrata sugli Utenti/Pazienti. Tale impostazione, pur tenendo presente la necessaria congruità dei luoghi alle esigenze dei vari protagonisti dell'azione progettuale (Volontari – Destinatari e Beneficiari), ha immaginato un'attività di SC dinamica sul Contesto allo scopo di realizzare azioni leggere e flessibili, ma **fortemente incisive** volte alla facilitazione della **“connettività”** o **“connessione”** tra tutti gli attori. Mantenendo la priorità assoluta dei due destinatari principali dell'agire, ossia i **Giovani Volontari** che dovranno realizzare un percorso attivo di crescita della propria identità sociale nel mondo alla luce dei valori civili e della cultura del **“Servizio”** piuttosto che dell'“Obbligo” verso la comunità, e gli Utenti della Sanità, che sono resi parte attiva del cambiamento dei Servizi attorno a loro.

La prima categoria di attività prevede tutte le azioni che si riferiscono *all'Accoglienza/Informazione/Sensibilizzazione*, per comodità descrittiva denominata **AIS**. Tali attività rientrano negli obiettivi di tutti i volontari e interessano il contesto specifico dei diversi Servizi Sanitari e la relazione di **“aiuto”** vera e propria nei confronti dell'utenza. La seconda categoria *Sostegno alla RETE per l'Integrazione ospedale-territorio*, detta **SRI**, coinvolge anch'essa a tutti i volontari, ai quali sarà richiesto un impegno relazionale più articolato nel campo della facilitazione dei percorsi assistenziali, in quanto si tratterà non solo di curare e sostenere le relazioni interpersonali, ma anche di curare e facilitare il collegamento tra più soggetti che faranno parte del campo relazionale. Si tratterà infatti di facilitare il raccordo tra tutti coloro (operatori e altri soggetti interessati) che si faranno carico di pazienti, familiari, utenti e cittadini nei percorsi della domiciliarità, delle dimissioni protette e delle cure al domicilio.

Il piano Operativo prevede due Fasi. La prima (Organizzativa) riguarda l'inserimento dei giovani volontari, i due momenti della formazione e le attività di organizzazione dell'intervento vero e proprio. Mentre la seconda Fase (Operativa) riguarda la realizzazione dell'intervento e il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

I FASE – ORGANIZZATIVA

INSERIMENTO : Il primo giorno di avviamento al servizio, i giovani Volontari selezionati per il progetto dell'Ente saranno invitati a presentarsi tutti presso i locali della Cittadella della Salute dell'A.S.P. siti in Messina, dove ad accoglierli ci saranno tutte le figure dell'Ente impegnate nel SC ed il Direttore Generale dell'Azienda. *Saranno invitati ad essere presenti anche i Volontari che hanno svolto il progetto “Territorio Solidale”, ai quali sarà affidato uno spazio autogestito di comunicazione dell'esperienza effettuata.* L'accoglienza si svilupperà, lungo un periodo di inserimento che ogni giovane Volontario, affidato al proprio OLP, sperimenterà contestualmente al periodo di formazione. Gli OO.LL.PP. affiancheranno costantemente i giovani volontari trasferendo loro le proprie competenze fino a renderli autonomi nella esecuzione dei compiti. Sarà, inoltre, reso costante il flusso di comunicazione in modo tale che si instauri tra i volontari e gli

operatori delle Strutture un rapporto di reciproca fiducia. Gli OO.LL.PP. cureranno l'inserimento dei giovani nella vita delle Strutture Sanitarie in modo da creare le condizioni di un'intesa soddisfacente e funzionale tra l'organizzazione dei servizi in armonia con e le finalità del progetto. Lo scopo sarà quello di realizzare l'equilibrio tra le aspettative dei giovani dei team e il personale aziendale, attraverso l'istaurarsi della stima reciproca quale premessa per l'efficacia del percorso progettuale. L'apertura all'altro e l'integrazione piena con le risorse umane delle strutture è il risultato atteso del periodo di accoglienza, in tal modo potrà essere data a tutti gli attori del processo l'opportunità di offrire il proprio apporto intellettuale e materiale a favore della collettività.

I Volontari di SC, in particolare, potranno sperimentare un percorso di integrazione con il contesto, con i pari e con l'utenza del Sistema Sanitario. Un'utenza "speciale" in senso civico, in quanto necessita dell'attenzione ai bisogni di salute e della salvaguardia della dignità della persona. A fare da supporto all'intero processo sarà la cura della comunicazione circolare, ottenuta tramite il confronto, i lavori di gruppo per la condivisione delle esperienze e per lo scambio delle conoscenze, la comprensione reciproca per il superamento di eventuali momenti critici e/o difficoltà organizzative anche al fine del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI: Si svolgerà secondo i criteri e i tempi stabiliti dal Sistema di Formazione Accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: Si svolgerà secondo il Piano formativo illustrato negli appositi box.

II FASE – OPERATIVA

Prevede la Realizzazione, da parte dei giovani volontari, di tutte le azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto con la guida degli OOLLPP. All'inizio l'azione di questi ultimi sarà molto incisiva, successivamente tenderà a rendere il giovane sempre più autonomo nella esecuzione dei compiti. In questa fase hanno **un ruolo cruciale le riunioni di gruppo** che saranno programmate dagli stessi giovani assieme agli OOLLPP, compatibilmente con la disponibilità delle strutture. Almeno **un incontro a bimestre** sarà previsto per sottogruppi di 10 ragazzi in cui si attiverà il confronto con l'altro, lo scambio e la condivisione delle esperienze l'apprendimento guidato e condiviso, in modo da stimolare la crescita personale dei volontari. Durante questi incontri è previsto il **confronto con altre associazioni di volontariato** per lo scambio delle esperienze con il mondo dei volontari. In questa fase è prevista la gestione da parte volontari di uno spazio autonomo in cui i ragazzi eserciteranno la loro capacità creativa e gestionale nell'organizzazione delle postazioni di accoglienza e degli spazi comunicativi. Verranno, ancora, attivate le iniziative di sensibilizzazione sul Servizio Civile e di promozione delle finalità del progetto per tutti coloro che ruotano nel contesto organizzativo e per la cittadinanza di riferimento. La sequenza di attività è illustrata mediante il diagramma di Gantt:

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>Inserimento e conoscenza sul campo delle strutture di assegnazione e delle loro attività assistenziali (60 h)</i>												
<i>Formazione generale(40 h)</i>												
<i>Formazione specifica (72 h)</i>												
<i>Organizzazione attività per attuazione postazioni del SC nei servizi sanitari di assegnazione (50 h)</i>												
<i>Programmazione attività dei gruppi di condivisione (25 h)</i>												
<i>Preparazione azioni di sensibilizzazione sul S. C./ di pubblicizzazione progetto / di preparazione luoghi e spazi autogestiti dai volontari (48 h)</i>												
<i>Realizzazione, con la guida OOLLPP azioni per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto (960 h)</i>												
<i>Preparazione e gestione degli incontri di gruppo per il confronto e la condivisione delle esperienze (240 h)</i>												
<i>Gestione attività sensibilizzazione sul S.C. promozione finalità del progetto gestione spazio autogestito (48 ore)</i>												

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA CONDURRE PRESSO I SERVIZI DI DESTINAZIONE

Di seguito vengono elencate le specifiche attività da erogare a cura dei Volontari presso i servizi di destinazione in relazione alle esigenze contestuali e alle priorità temporali degli interventi.

Servizi presenti presso la sede delle Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri del Distretto Sanitario e dei Poliambulatori

Accoglienza

- ☐ presentazione all'utenza e promozione del Servizio Civile
- ☐ ascolto della domanda/bisogno espresso dall'interessato o dai familiari
- ☐ informativa contestuale sulle modalità di svolgimento delle attività ambulatoriali

Orientamento e guida

- ☐ fornire modulistica e chiarimenti sulla modalità di compilazione
- ☐ fornire elenco della documentazione necessaria per l'accesso ai servizi
- ☐ fornire suggerimenti su percorsi diversificati da seguire per la fruizione di altri servizi delle rete Ospedaliera e Distrettuale (comuni, privato sociale, altre associazioni di volontariato)
- ☐ predisporre indicatori segnaletiche ambientali (mappe, guide);
- ☐ fornire istruzioni verbali per raggiungere le sedi di reparti o degli uffici
- ☐ aiutare per la compilazione delle schede di accesso finalizzate alla definizione del quadro socio – ambientale dell'assistito;

- ù predisporre indicatori segnaletiche ambientali (mappe, guide);
- ù fornire istruzioni verbali per raggiungere le sedi dei reparti e degli uffici
- ù fornire indicazioni per la richiesta della cartella clinica

Accompagnamento e tutoraggio dei soggetti deboli

- ù accompagnare presso i reparti ospedalieri, gli uffici e gli ambulatori;
- ù aiutare nell'espletamento di particolari attività (quali il pagamento del ticket)
- ù Realizzare le finalità del progetto "Nati per leggere", attivo presso l'ASP Me, intrattenendo i bambini nelle sale d'attesa degli ambulatori pediatrici Ospedalieri.

Supporto all'Assistenza

- ù supportare l'interessato ed i familiari fornendo informazioni per l'assistenza presso il domicilio e la fruizione di ausili e presidi;
- ù facilitare i contatti ed il collegamento con altri uffici territoriali nel caso di bisogno differenziato;
- ù collaborare all'attivazione della rete territoriale per favorire il reinserimento dell'utente nel contesto di appartenenza attraverso contatti personali, telefonici informativi e/o comunicazioni scritte, contatti con Enti presenti nel territorio delle sedi di assegnazione.
- ù partecipare a visite domiciliari per brevi periodi di intrattenimento presso il domicilio
- ù supportare e coprogettare azioni programmate con l'associazione VIP
- ù supporto interattivo nei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali;
- ù supporto nei programmi di riabilitazione che il Distretto segue a domicilio o in altre sue sedi.
- ù supporto nei programmi di integrazione che l'Ospedale segue a domicilio o in altre sue sedi.

Strutture di Salute Mentale e di Riabilitazione e Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza

Accoglienza

- ù presentazione all'utenza e promozione del Servizio Civile;
- ù ascolto della domanda/bisogno espresso dall'interessato o dai familiari;
- ù informazioni telefoniche sui servizi offerti;
- ù informazioni contestuali sulle modalità di svolgimento degli interventi terapeutico-riabilitativi

Orientamento

- ù fornire informazioni all'utente e ai familiari sui percorsi nei diversi servizi;

Accompagnamento

- ù accompagnare nei tragitti tra i diversi ambulatori ubicati nella stessa sede nei casi di fruizione di più prestazioni
- ù facilitare i percorsi assistenziali con azioni di collegamento e coordinamento con altri servizi;
- ù accompagnamento e guida nelle attività esterne alla struttura (attività socio ricreative, ristorazione, escursioni, passeggiate, momenti di socializzazione con disabili di altre associazioni);

Supporto all'assistenza

- ù azioni di supporto al progetto riabilitativo individualizzato partecipando alle attività esterne della domiciliarità e dei percorsi di integrazione ospedale-territorio (curare rapporti con Enti);
- ù favorire le relazioni tra gli utenti
- ù favorire i rapporti tra utenti e familiari
- ù supporto alle attività riabilitative (Attività manuali: disegno, intaglio, bricolage, manipolazioni varie – drammatizzazione- musica – canto – ginnastica)
- ù supportare e coprogettare le azioni con l'associazione VIP
- ù aiuto logistico e supporto utenti invalidi civili
- ù intrattenere i piccoli pazienti disabili e/o loro familiari nei periodi di attesa con la realizzazione del progetto "Nati per leggere" realizzando la lettura ad alta voce ai bambini nelle sale d'attesa

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

	<i>Numero risorse</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ruolo nel progetto</i>
DISTRETTI	8	Dirigenti Medici	Figure di riferimento per Volontari ed OLP nel caso di problematiche complesse
	8	Assistenti Sociali dei Servizi Territoriali	Figure di riferimento dei Volontari per informazioni e azioni di collegamento con gli Enti Locali
SALUTE MENTALE	4	Assistenti Sociali dei Servizi di Salute mentale Territoriali	Figure di riferimento dei Volontari per informazioni e azioni di collegamento con gli Enti Locali
	2	Psicologi	Figure di riferimento dei Volontari per informazioni sulla prospettiva relazionale/familiare del disagio psichico
RIABILITAZIONE	2	Pedagogisti	Figure di riferimento dei Volontari per consulenze sulle attività di intrattenimento dei bambini disabili
DIREZIONE SANITARIA	7	Infermieri Professionali	Figure di riferimento dei Volontari ed OLP in caso di problematiche complesse
	7	Assistenti Sociali	Figure di riferimento dei Volontari per l'integrazione ospedale/territorio
PER TUTTI I VOLONTARI	4	Operatori Informatici	Figure di riferimento dei Volontari per l'utilizzo dei pc in relazione alla pagina web e al forum
PER TUTTI I VOLONTARI	8	Operatori URP	Figure di riferimento dei Volontari per rilevazione soddisfazione utenti
PER TUTTI I VOLONTARI	3	Volontari delle Associazioni Partner	Figure di raccordo con i Volontari per l'attivazione delle attività progettuali condotte dalle Associazioni stesse

Tutte le risorse individuate sono diverse da quelle previste dall'accreditamento e dai progetti di SC.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Riguardo le modalità di conduzione delle attività precedentemente descritte sarà attribuita massima flessibilità operativa ai giovani Volontari che realizzeranno le attività di collegamento, orientamento, accompagnamento e supporto all'assistenza delle persone che usufruiscono dei servizi.

Si riportano in particolare gli ambiti di azione dei Volontari di Servizio Civile e il rispettivo ruolo da loro svolto in relazione alla tipologia dei servizi offerti

Accoglienza svolta in tutti i servizi coinvolti	
Attività	Ruolo svolto dai volontari:
Presentazione all'utenza e promozione del Servizio Civile	<p>Informare sulla cultura e sulle finalità del Servizio Civile attraverso l'auto presentazione creativa ed originale sulle funzioni, sui compiti svolti presso la struttura e sulle possibili azioni di supporto da fornire agli utenti e trasmettere un modello di ambiente predisposto per accogliere il bisogno.</p> <p><i>Per lo svolgimento di tale ruolo i giovani possono proporre modalità organizzative differenziate in relazione al servizio di erogazione. I suggerimenti innovativi, sulla base delle linee di indirizzo progettuali, saranno relative al capo distintivo da indossare per facilitare la loro identificazione, alla tipologia del materiale informativo da predisporre per facilitare la ricezione e alla predisposizione personalizzata di elenchi degli aiuti fruibili e della postazione di ricevimento.</i></p>
Ascolto della domanda/bisogno espresso dall'interessato o dai familiari	<p>Contribuire all'umanizzazione dei servizi sanitari praticando l'ascolto attivo ed empatico, che prevedono, non solo, l'utilizzazione di tutti i mezzi a disposizione del destinatario per segnalare a colui che parla il suo interesse ma, anche la comprensione del messaggio dell'altro cogliendo le emozioni e i sentimenti dell'interlocutore.</p> <p><i>Per lo svolgimento di tale ruolo i giovani possono proporre modalità espressive differenziate, in relazione al personale patrimonio comunicativo e riguardanti la definizione dei contenuti e alle modalità verbali e non verbali idonei a fornire feedback e ad informare l'altro di aver considerato la componente emotiva della richiesta.</i></p>
SERVIZI OSPEDALIERI DISTRETTUALI E POLIAMBULATORI	
Accoglienza	
Attività	Ruolo svolto dai volontari:
informativa contestuale sullo svolgimento delle attività ambulatoriali	<p>Porsi nella prospettiva della persona in attesa di controllo medico per attenuare le ansie del "non sapere" fornendo informazioni supplementari relative ai propri diritti e al come e con quali tempi si svolgerà la prestazione richiesta.</p> <p><i>Per lo svolgimento di tale ruolo il volontario può proporre modalità (verbali – figurate) e tempi di erogazioni (all'accettazione - durante l'attesa) diversificati.</i></p>
Orientamento	
Attività	Ruolo svolto dai volontari:
Fornire informazioni spontanee per raggiungere le sedi degli uffici	<p>Trasmettere la percezione di un ambiente nel quale sia possibile auto orientarsi per minimizzare le condizioni di bisogno degli assistiti e incrementare i processi di autonomia</p> <p><i>Per lo svolgimento di tale ruolo il volontario può proporre differenti modalità informative e indicative (fornitura di mappe e guide, istruzioni verbali, disegni murali)</i></p>
Predisporre indicatori segnaletici ambientali	

Fornire modulistica e chiarimenti sulla modalità di compilazione	Trasferire informazioni che vadano oltre gli standard burocratici indifferenziati adottando tecniche di comunicazione efficace che tengano in considerazione i codici comunicativi e i tempi di elaborazione del destinatario e massimizzino le probabilità ricettive del messaggio inviato. <i>Per lo svolgimento di tale ruolo i giovani possono proporre messaggi diversificati in relazione alle diverse tipologie di fruitori, schemi semplificati e figurati degli iter da seguire e promemoria di supporto alle istruzioni verbali.</i>
Fornire elenco documentazione per l'accesso ai servizi	
Suggerire percorsi diversificati per la fruizione di altri servizi della rete ospedaliera e distrettuale	
	Accompagnamento
Attività	Ruolo svolto dai volontari:
Accompagnare presso i reparti ospedalieri e/o gli uffici e gli ambulatori	Sostenere le persone che evidenziano condizioni di maggiore fragilità intervenendo contestualmente alla manifestazione del bisogno/disagio <i>Per lo svolgimento di tale ruolo il volontario può proporre le modalità di approccio per l'offerta di accompagnamento e i contenuti comunicativi da trasmettere.</i>
Aiutare alla compilazione della scheda unica di accesso	Mirare la relazione di aiuto ai reali bisogni degli assistiti applicando procedure di guida graduata e calibrata alle loro esigenze ed evitando di incrementare gli atteggiamenti di delega per favorire i processi di esecuzione autonoma degli iter previsti. <i>Per lo svolgimento di tale ruolo i giovani possono proporre differenti gradi e modalità di supporto che partendo dalla semplice illustrazione verbale comprendano anche, la compilazione con guida o sostitutiva.</i>
	Supporto all'Assistenza
Offrire sostegno interattivo nei tempi di attesa delle prestazioni	Supportare le persone portatori di maggiori fattori di vulnerabilità, non accompagnate da familiari, fornendo loro opportunità relazionali con gli operatori sanitari. <i>Per lo svolgimento di tale ruolo il volontario può strutturare interazioni e conversazioni di intrattenimento</i>
Accompagnare e supportare i programmi di dimissione protetta per il collegamento dei percorsi di integrazione	Garantire la presenza presso il domicilio o nelle strutture di riferimento, nei casi ritenuti necessari, al fine di supportare gli utenti e i familiari sulla base delle necessità espresse <i>Per lo svolgimento di tale ruolo il volontario può effettuare azioni di aiuto al trasporto, periodo di intrattenimento in attesa dei trattamenti visite domiciliari mirate.</i>
Accompagnare e supportare i programmi di riabilitazione che l'Ospedale o il Distretto segue a domicilio o in altre sue sedi	Garantire la presenza nelle strutture riabilitative e presso il domicilio, nei casi ritenuti necessari, al fine di supportare gli utenti e i familiari sulla base delle necessità espresse <i>Per lo svolgimento di tale ruolo il volontario può effettuare azioni di aiuto al trasporto, periodo di intrattenimento in attesa dei trattamenti visite domiciliari mirate.</i>
Fornire informazioni per assistenza presso il domicilio	Effettuare interventi che abbiano la valenza di una presa in carico globale che si proietta in ambito domiciliare per garantire la continuità assistenziale e favorire i processi di integrazione tra territorio ed ospedale.
Facilitare i contatti con reparti di collegamento o altri uffici territoriali per bisogno differenziato;	
Collaborare alla attivazione della rete	
	<i>Per lo svolgimento di tale ruolo i giovani possono strutturare</i>

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 50
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 50
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- ⌚ Conoscere e applicare il codice di comportamento dell'Ente
- ⌚ esibire il tesserino di riconoscimento con il logo del SC;
- ⌚ essere disponibili a svolgere talvolta servizio nei giorni festivi;
- ⌚ essere disponibili ad un orario spezzato e/o flessibile;
- ⌚ essere disponibili a missioni o trasferte;
- ⌚ osservare rigorosamente gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy e sul trattamento dei dati personali e/o sensibili;
- ⌚ fornire all'ente un indirizzo di posta elettronica per invio comunicazioni;
- ⌚ redigere i verbali di riunione, i diari di attività, e raccogliere i dati degli indicatori;
- ⌚ disponibilità a muoversi sul territorio nell'ambito delle attività previste dal progetto;
- ⌚ sottoporsi a sorveglianza sanitaria;

- osservare rigorosamente le regole e le norme igienico- sanitarie dei servizi distrettuali.

16) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'Accreditamento

17) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano complessivo di monitoraggio è stato elaborato sulla base del sistema di monitoraggio accreditato.

Il monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto sarà articolato in tre azioni di verifica riguardanti le tipologie di monitoraggio e i tempi di attuazione:

- ❖ monitoraggio e valutazione delle attività relative all'impianto organizzativo di progetto e alla sua evoluzione.
tempi di realizzazione: a 1/3/6/9/12 mesi;
a cura del responsabile del monitoraggio.
- ❖ monitoraggio e valutazione delle attività progettuali rivolte all'utenza;
tempi di realizzazione: a 1/3/6/9/12 mesi;
a cura di: Operatori Locali di Progetto, Responsabile del monitoraggio.
- ❖ monitoraggio e valutazione soddisfazione utenza
tempi di realizzazione: a 3/6/9/12 mesi
a cura del U.RP. con la collaborazione dei Volontari degli OLP;
tempi di realizzazione: a 1/3/6/9/12 mesi
- ❖ monitoraggio e valutazione soddisfazione dei volontari
tempi di realizzazione: a 1/3/6/9/12 mesi;
a cura degli OLP;

Metodologia e strumenti

L'azione di monitoraggio sarà condotta dal gruppo di operatori individuati nell'ambito delle risorse interne aziendali in considerazione delle specifiche competenze in rapporto alle funzioni da svolgere.

Strumenti: schede di Monitoraggio predisposte allo scopo e schede di Monitoraggio istituzionali del SC, apparecchiature informatiche, reports sintetici sui risultati

Tempi di realizzazione : incontri di supervisione periodica (a 1 / 3 / 6 / 9 /12 mesi)

19) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

--

21) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

La rete a sostegno del progetto è costituita dagli stessi Partners individuati per i Precedenti Progetti, con i quali l'ASP ha già condiviso alcuni momenti relativi all'implementazione del progetto "Territorio Solidale", in particolare quelli riguardanti le fasi di pubblicizzazione e di avvio del progetto stesso, apprestandosi a condividerne attivamente altri (i Volontari di SC dell'Ente saranno presenti a Messina il prossimo 15 maggio in occasione della Giornata Nazionale del Sorriso promossa dalle associazioni di clown terapia).

- **VIP VivereInPositivo**

Associazione di Volontariato che opera sul territorio provinciale svolgendo attività di clown terapia e di circo sociale in tutti quei contesti ove sussistono situazioni di disagio (ospedali, case famiglia, istituti per minori o per soggetti anche adulti e anziani con diverse situazioni di svantaggio, carceri, quartieri a rischio, CAG, centri diurni).

All'interno del progetto l'Associazione ha il ruolo di contribuire all'umanizzazione dei servizi offerti presso il Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale, la Neuropsichiatria Infantile e la Riabilitazione Minori, nonché presso alcuni degli Ospedali coinvolti nelle attività progettuali. Tale attività di animazione sarà effettuata attraverso eventi programmati che coinvolgono gli utenti e i volontari delle diverse strutture.

- **"Io Persona"**

Associazione di Volontariato dei familiari di persone portatori di disagio psichico che opera nel territorio provinciale e prevalentemente nella città di Messina. È impegnata in attività di sensibilizzazione sulle problematiche connesse al diverse manifestazioni di malessere ed affianca i "gruppi famiglia" operanti presso alcuni Servizi della Salute Mentale come ad esempio nelle "Star" Strutture Territoriali Assistenziali Residenziali.

Nell'ambito delle attività progettuali ha la funzione di favorire lo scambio di informativo sulla prospettiva familiare e rendere disponibile l'esperienza maturata per i giovani Volontari, garantendo la presenza all'interno delle strutture sedi di progetto nell'area della Salute mentale. L'associazione, inoltre, si occuperà della pubblicizzazione del progetto e alla diffusione delle informazioni relative, inserendole sui propri siti internet.

- **Associazione Culturale "Pediatri dello Stretto"**

I Pediatri dell'Associazione Pediatri dello Stretto collaboreranno alla formazione dei Volontari di SC mediante consulenze e materiale informativo/divulgativo sul *Progetto Nati per Leggere* fornito agli stessi, senza oneri per L'Azienda;

- il Progetto di Servizio Civile "SHARING – *Condivisione e scambio di Percorsi in Sanità*" collegato al *Progetto Nati per Leggere*, sarà diffuso sul sito web dell'associazione nazionale ACP, con apposito link o pagina web;

- L'Associazione si impegna a dare periodiche comunicazioni a carattere informativo sulla propria rivista nazionale dell'ACP sullo stato di realizzazione del progetto, comunicando i dati e le notizie fornite dagli stessi Volontari per il tramite dell'ASP.

- **Accademia P.C.E. srl società editrice dell'emittente televisiva Satellitare Onda TV**

Pubblizza tramite una trasmissione di approfondimento il progetto dell'Ente

22) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

RISORSE E STRUMENTI :

- N° 25 Punti di accoglienza in tutte le sedi individuate con linea telefonica, materiale di cancelleria e di cartografia;
- N° 25 dotazioni di materiale grafico, per la realizzazione di Posters, immagini contrassegni e Messaggi Grafici di accoglienza strutturati con diversificati tipi di comunicazione visiva, diari di percorso per i giovani
- N° 25 Work Station c/o Servizi e le strutture per connessione internet/intranet aziendale sito internet/ intranet aziendale, reports
- N° 50 tesserini di riconoscimento col logo del SC
- N° 50 divise personalizzate col logo del SC
- N° 30 libri acquistati dall'ASP per il progetto "Nati per leggere"
- Attrezzature strumentali e logistiche presenti nei servizi e nelle strutture coinvolte, linee telefoniche,
- materiale di cancelleria e informatico per i reports e i diari di attività su tecniche di ascolto,
- questionari in ingresso, itinere, ex post ricovero, ove possibile connessione internet/intranet, reports
- Auto aziendali delle strutture territoriali ed ospedaliere per garantire gli spostamenti previsti dalle attività progettuali
- Auto degli Operatori aziendali autorizzati agli spostamenti sul territorio
- Tutti gli eventuali supporti (pubblicazioni, gadget, ecc.) messi a disposizione dai Partners
- Sito Internet dell'Azienda e rete intranet
- Forum internet dedicato

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

23) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

24) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

25) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

A - La partecipazione dei volontari del servizio civile al progetto permetterà loro di acquisire un livello di competenze nelle seguenti abilità pertanto l'ASP di Messina, tramite la propria Unità Operativa della Formazione, **certificherà** alla fine dell'anno di esperienza di SC, previa valutazione, **le competenze professionali acquisite ai fini curricolari:**

1. Competenze relazionali:

- comunicative (ascolto ed empatia)
- tecniche di comunicazione efficace di messaggi (comunicazione pubblica)
- competenze di umanizzazione dei servizi
- tecniche di supporto e di guida nella relazione di aiuto

La *certificazione* questa area di apprendimento di competenze e tecniche sarà curata dagli psicologi coinvolti nel progetto attraverso lo strumento del "Bilancio di competenze"

2. Competenze di lavoro di gruppo

- metodologia del gruppo di lavoro
- competenze di lettura e analisi di dinamiche di gruppo
- lettura e analisi dei conflitti lavorativi

Anche la *certificazione* di questa area di apprendimento di competenze e tecniche sarà curata dagli psicologi coinvolti nel progetto

3. Competenze tecniche di progettazione sociale in Sanità

Apprendimento *certificato* dagli esperti di progettazione sociale aziendali

4. Metodologia e tecniche di rilevazione di “customer satisfaction”

Apprendimento *certificato* dai sociologi aziendali, esperti in relazioni con il pubblico e customer satisfaction

B – Le competenze acquisite dai Volontari del Servizio Civile Nazionale alla fine dell’esperienza progettuale, nel campo dell’informatica di base, (conoscenza del computer, dei principali programmi operativi e dei principi della navigazione in internet) saranno riconosciute e certificate dall’Ente di Formazione ENAIP (Vedi Convenzione)

Formazione generale dei volontari

26) Sede di realizzazione:

Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O.Mandalari), viale Giostra, Messina

27) Modalità di attuazione:

a) La formazione è effettuata presso l’ASP (sede propria) con propri formatori interni. Ciascun gruppo aula sarà formato da 25 volontari scelti in modo da favorire la conoscenza fra tutti i giovani impiegati nei due progetti aziendali.

Per ciascun gruppo di 25 volontari sono previsti:

Moduli di 6 ore.

28) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si

29) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

i. Metodologia come da Sistema accreditato

Metodologia classica – formazione d’aula - (lezioni frontali e relazioni su tema preordinato) – I formatori – specializzati sulle tematiche della formazione generale – assoceranno alla comunicazione informativa, tecniche di sollecitazione di riflessione individuale e collettiva sui temi trattati.

Metodologia attiva (dinamiche informali)

Sviluppo dell’identità di gruppo in formazione attraverso il T- group (analisi della domanda e delle motivazioni) e il lavoro di gruppo (gruppi di discussione e riflessione), role-playing, simulate, gruppi esperienziali.

Si costituiranno gruppi di 25 volontari la cui formazione è affidata al formatore

accreditato. Quest'ultimo accompagnerà il processo formativo dei volontari, favorendo momenti interattivi non formali quali occasione di rielaborazione dell'esperienza.

30) *Contenuti della formazione:*

Come da Sistema accreditato

(b) Contenuti

Coerentemente con le Linee Guida:

1. L'identità del gruppo in formazione
2. Il Servizio Civile
3. Il dovere di difesa della Patria
4. La difesa civile non violenta
5. La protezione civile
6. La cittadinanza attiva
7. Servizio Civile, associazionismo e volontariato
8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico
9. Il Sistema Sanitario Nazionale
10. La ASP di Messina
11. I progetti di Servizio Civile

Programma in dettaglio dei Moduli di **FORMAZIONE GENERALE**

Modulo 1 – (6 h) *L'identità del gruppo in formazione* (Metodologia attiva)

Presentazione del processo formativo (calendario, metodi, contenuti, obiettivi, valutazioni)

Analisi della motivazione e delle aspettative (presentazione dei partecipanti)

Condivisione del processo e stesura del contratto formativo

Modulo 2 – (6h) *Il Servizio Civile: Evoluzione storica, Il senso patriottico: difesa civile non violenta, Il Servizio di protezione civile* (Metodologia mista: lezioni frontali e gruppi di discussione)

Quadro storico e giuridico del Servizio Civile Nazionale

Dall'Obiezione di coscienza al SCN: il valore di difesa della Patria

Modulo 3 – (6h) *Il senso di comunità tra cittadinanza attiva e Solidarietà, Welfare Comunitario: il Servizio Civile strumento del welfare di comunità, Le comunità competenti* (Metodologia mista: lezione frontale e gruppi di riflessione)

Il senso di comunità, lo sviluppo della comunità

Processi di empowerment individuale e comunitario

I giovani tra appartenenza, diversità e cittadinanza solidale

Modulo 4 – (6h) *Il Servizio Civile: normativa vigente, la Carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario di servizio civile* (Metodologia mista: lezione frontale e gruppi di discussione)

Fondamenti Costituzionali e Legislativi del SCN: normativa nazionale e regionale

La carta di impegno etico: analisi dei contenuti e definizione dei rapporti tra UNSC e Enti accreditati

Diritti e doveri del volontario

Modulo 5 – (6h) *Il Sistema Sanitario Nazionale e il Sistema Sanitario regionale* (Metodologia frontale)

Il Sistema Pubblico di Management della Salute

Mission e Vision delle Aziende Sanitarie

ASP di Messina, articolazioni strutturali e funzionali: l'Ospedale e il Distretto

Modulo 6 – (6h) *Il Progetto di servizio Civile dell'ASP di Messina* (Metodologia mista: lezione frontale e gruppi di riflessione)

Metodologia del lavoro per progetti

Valutazione dei progetti

Modulo 7 – (6h) *Le competenze relazionali del Volontario di Servizio Civile* (Metodologia attiva)

Ascolto attivo

Comunicazione empatica

Lavoro di gruppo e gruppi di lavoro

31) *Durata:*

42 ore – 7 Moduli di 6 ore; un eventuale ottavo modulo potrà essere programmato se si rende necessario per l'approfondimento di problematiche emergenti o di particolare interesse, nei limiti del monte ore utilizzabile.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

32) *Sede di realizzazione:*

Per la formazione trasversale:

Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O.Mandalari), viale Giostra, Messina

Sedi formative Territoriali:

1) P.O. di Milazzo

2) P.O. di Patti

4) P.O. di S. Agata Militello

6) P.O. di Barcellona

33) *Modalità di attuazione:*

a) La formazione è effettuata in proprio impiegando 35 Formatori interni all'ASP, che potranno avvalersi del contributo fornito dalla *testimonianza* e dalla *consulenza* dei Partners del Progetto, per tematiche collegate e che saranno coadiuvati da un tutor d'aula.

Per ciascun gruppo di 25 volontari sono previsti:

Moduli di 6 ore, articolati in giornate consecutive (Full Time)

b) I moduli formativi implementano aree tematiche i cui contenuti sono collegati agli obiettivi progettuali, poiché la formazione è concepita ed articolata come supporto al processo di crescita del Volontario e alla realizzazione delle attività previste.

34) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

1. **Metodologia classica – formazione d'aula** - (lezioni frontali e relazioni su tema preordinato) – I formatori interni assoceranno alla comunicazione informativa,

tecniche di sollecitazione di riflessione individuale e collettiva sui temi trattati.

2. **Metodologia attiva** (*dinamiche informali*)

Evoluzione e maturazione dell'identità di gruppo (analisi delle dinamiche)

Metodologie attive quali: focus, esercitazioni, analisi dei casi, brainstorming, role-playing, Creative Problem solving e simulazioni

Gruppi di lavoro su tematiche specifiche

35) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione mirano ad assicurare l'acquisizione sia di competenze trasversali, relative alla comunicazione, alla relazione e alle tematiche organizzative e gestionali dei servizi sanitari, sia di competenze specifiche, relative ai vari e distinti ambiti di intervento.

36) *Durata:*

72 h

Altri elementi della formazione

37) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rimanda al Sistema formazione accreditato

43) *Bilancio d'esperienza*

E' prevista l'adozione del bilancio d'esperienza a supporto del giovane in SCN per l'analisi critica del percorso di SCN volto a identificare potenzialità individuali e competenze acquisite. Ad opera del Responsabile Locale dell'Ente Dr. Custodia Antinoro che ha seguito l'implementazione del percorso formativo dei giovani e del Progetto, costituendo l'interfaccia tra i giovani volontari e gli OLP sarà stilato il bilancio dell'esperienza individuale per ogni giovane in S.C. attraverso la scheda predisposta a questo fine dall'Assessorato.

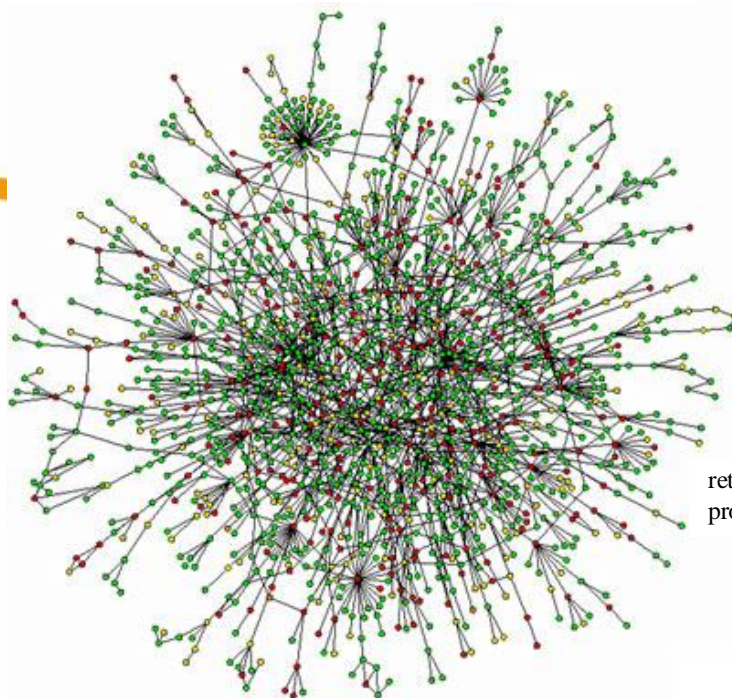


SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE
UO STAFF
Ufficio Servizio Civile Nazionale

Codice Accreditamento
NZ 04908

Progetti SCN 2011 - BANDO PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI



*“Nel regno degli esseri viventi
non esistono cose,
ma solo relazioni”
(G. Bateson)*

rete a invarianza di scala delle relazioni
proteiche di una cellula

SHARING

Condivisione e Scambio di Percorsi in Sanità

Settore ed area di intervento del progetto:

Settore Assistenza - Area Salute
Servizi Territoriali ed Ospedalieri ASP Messina



NUMERO VOLONTARI RICHIESTO :

50



Chi può partecipare:

Giovani di età compresa tra 18 e 28 anni (28 anni e 364 giorni), di nazionalità italiana ed in possesso dei requisiti previsti dal bando

Finalità del progetto:

Il Progetto si propone migliorare i percorsi di accoglienza e umanizzazione dei servizi Sanitari dell'ASP attraverso l'intervento dei giovani volontari del SCN, e contestualmente di promuovere la crescita personale dei giovani favorendo, in loro, l'acquisizione dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva, delle abilità relazionali di accoglienza e di interazione facilitante nel delicatissimo settore dell'Assistenza Sanitaria. La finalità è di perfezionare il modello operativo basato su percorsi di sostegno alle attività Sanitarie, già sperimentato col progetto "Territorio Solidale", col quale il Progetto "Sharing" si pone in ideale continuità.



Orario di Servizio:

30 ore settimanali su cinque giorni di servizio.



LE SEDI :

STRUTTURE DELL' ASP		N. VOLONTARI	N. OLP
Sede	MESSINA : ex Regina Margherita(ADI- UVM)	02	01
Sede	MESSINA : Poliambulatorio Via del Vespro	02	01
Sede	MESSINA : Poliambulatorio Pistunina	02	01
Sede	MESSINA : Centro Diurno DSM, Viale Giostra	02	01
Sede	MESSINA : UO Riabilitazione Minori, Viale Giostra	02	01
Sede	MESSINA : UO Neuropsichiatria Infantile, Viale Giostra	02	01
Sede	TAORMINA : Sede Distretto	02	01
Sede	TAORMINA : Poliambulatorio S. Alessio Siculo	02	01
Sede	TAORMINA : Presidio Ospedaliero Sirina – Direzione Sanitaria	02	01
Sede	MILAZZO : Sede Distretto -Poliambulatorio	02	01
Sede	MILAZZO : Presidio Ospedaliero Fogliani- Direzione Sanitaria	02	01
Sede	LIPARI : Sede Distretto - Poliambulatorio	02	01
Sede	LIPARI : Presidio Ospedaliero – Direzione Sanitaria	02	01
Sede	BARCELLONA P.G.: Poliambulatorio	02	01
Sede	BARCELLONA P.G.: Ambulatorio Riabilitazione Oreto	02	01
Sede	BARCELLONA P.G.: Presidio Ospedaliero Cutroni -Zodda – Dir. San.	02	01
Sede	PATTI : Poliambulatorio	02	01
Sede	PATTI : Poliambulatorio S. Piero Patti	02	01
Sede	PATTI : Presidio Ospedaliero Barone Romeo– Direzione Sanitaria	02	01
Sede	S. AGATA M. : Sede Distretto -Poliambulatorio	02	01
Sede	S. AGATA M. : CSM – Via Martoglio	02	01
Sede	S. AGATA M. : Presidio Ospedaliero – Direzione Sanitaria	02	01
Sede	MISTRETTA : Sede Distretto - Poliambulatorio	02	01
Sede	MISTRETTA : Poliambulatorio S. Stefano C.	02	01
Sede	MISTRETTA : Presidio Ospedaliero SS. Salvatore – Direzione Sanitaria	02	01
TOTALE		50	25



NELLA DOMANDA BISOGNA INDICARE LA SEDE PER LA QUALE SI DESIDERA CONCORRERE!

SI PUO' PRESENTARE UN'UNICA DOMANDA E PER UN SOLO PROGETTO!



LA DOMANDA PUO' ESSERE PRESENTATA :

- BREVI MANU PRESSO IL PROTOCOLLO GENERALE DELL' ASP, SITO AL PRIMO PIANO DELLA SEDE CENTRALE DI VIA LA FARINA, 263/N - MESSINA
- TRAMITE POSTA, AL SEGUENTE INDIRIZZO: UFFICIO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASP MESSINA, VIA G. LA FARINA, 263/N - 98123 MESSINA

LA DOMANDA DEVE PERVENIRE ENTRO LE ORE 14.00 DEL 21/10/2011, A PENA DI ESCLUSIONE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

- Leggi il bando e la scheda progetto pubblicati sulla pagina web
- Scarica il modello di domanda
- Telefona ai seguenti numeri: 090. 3652719 - 3655478 - 3652778
- Scrivi all'indirizzo serviziocivile@asp.messina.it
- Rivolgiti agli Uffici Relazioni con il Pubblico del tuo Distretto e ai Volontari del progetto "Territorio Solidale" presenti in tutti i Distretti

L' AZIENDA RENDERA' NOTE LE SEDI E LE DATE FISSATE PER I COLLOQUI, MEDIANTE IL PROPRIO SITO INTERNET.

All' Ente Azienda Sanitaria Provinciale di Messina
Via G. La Farina, n 263/N
98123 Messina

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il/La sottoscritto/a:

Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso

la sede di.....

per il seguente progetto:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.: il.....

Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

Stato civile.....

- essere cittadino/a italiano/a;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;
- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dalla stesso ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;
- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso;
- di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;
- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente nel luogo di realizzazione del progetto).

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- *che le dichiarazioni contenute nella scheda di cui all' "Allegato 3" sono rispondenti al vero;*
- *di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile nazionale inclusi sia nel presente bando che in tutti quelli contestualmente pubblicati;*
- *di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.*

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data

Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.

Via N.

Tel..... e-mail

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile nazionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l’Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d’impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d’impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

DICHIARO ALTRESI’

Di possedere il seguente titolo di studio:.....
conseguito pressoil.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
presso l’Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....
.....

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche
.....
.....

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)
.....
.....

Altre conoscenze e professionalità: (2).....
.....
.....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

.....

.....

.....

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

.....

.....

.....

Data.....

Firma.....

N.B :

Accludere curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa.

Note per la compilazione

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
- (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.